# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXII — N. 56. Centesimi 5 in tutto il Regno Venerdì, 26 Febbraio 1904.


VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## La guerra nell'E. Oriente

### Dal teatro della guerra

#### Il nuovo attacco a Port-Arthur.

(S) **Pietroburgo**, 25. — L'*Agenzia Telegrafica Russa* pubblica il seguente dispaccio dell'amm. Alexeieff, alla Czar, che confida un supplemento al suo rapporto del 24:

« I giapponesi alle 2.45 del mattino del 24, fecero un nuovo tentativo per attaccare la corazzata *Retvizan* con parecchie torpediniere e per sommergere all'ingresso della rada dei vapori con materiali combustibili. Avendo scoperto le torpediniere giapponesi ed aperto un violento fuoco contro di esse, il *Retvizan*, sostenuto dalle batterie di terra, distrusse presso Pasgeano della rada due vapori che gli venivano incontro. Uno di essi si gettò sugli scogli, presso il faro della penisola di Tigrovyi, l'altro affondò presso il Monte Zaoiko.

« I fuochi contro le torpediniere giapponesi continuò fino all'alba. Nella rada si videro al mattino i quattro vapori distrutti ed 8 torpediniere che fuggivano verso le navi che le attendevano in alto mare.

« Parte degli equipaggi dei vapori si salvarono su canotti; parte affogarono e parte forse vennero raccolti dalle torpediniere nemiche.

« Procedo ora alla esplorazione della costa. L'ingresso del porto è libero. Ritengo che su il piano nemico e conseguentemente fallito, e che si deve alla brillante azione, alla risolutezza ed al fuoco distruttore del *Retvizan*. Un vapore giapponese brucia tuttora. Mine galleggianti si vedono ancora nella rada. Il nemico ha due divisioni in distanza.

« Ho ordinato il ritorno di 3 incrociatori inviati ad esplorare la costa a Dalny. Ho ordinato pure, per sgombrare la rada delle mine galleggianti.

« Non abbiamo avuto alcuna perdita. »

**Pietroburgo**, 25 — L'*Agenzia Russa* telegrafa da Port Arthur:

Verso le 9 del mattino del 24, una squadra giapponese assai numerosa si avvicinò a Port Arthur, ed all'ora le 2 torpediniere *Nocik* e *Bayan* che insseguivano le torpediniere giapponesi ricevettero ordine di ritornare in porto. La squadra giapponese, senza aprire il fuoco si allontanò in direzione di Dalny.

(S) **Parigi**, 25. — Il *Matin* ha da Chefoo: Lo scopo dei giapponesi nuovo attacco contro Port Arthur era di allontanare i vapori all'ingresso della rada. La corazzata *Retvizan*, quantunque sempre in agiuta, partecipò al combattimento.

(S) **Parigi**, 25. — L'*Echo de Paris* ha da Pietroburgo:

Lo Stato Maggiore russo crede che l'obbiettivo dei giapponesi fosse quello di gettare nella rada di Port Arthur delle torpediniere galleggianti, che avrebbero potuto urtare contro le navi russe e mandarle all'aria o danneggiarle gravemente.

Nel mattino del 24 corr. i russi notarono parecchie imbarcazioni pone di naufraghi giapponesi cercanti un rifugio sulla costa.

Si ignora il numero dei prigionieri e quello dei morti e feriti.

(Oltre lo torpedini da lanciarsi vi sono le torpedini ormeggiate. Queste sono di due specie: o si ancorano su un posto fisso rimanendo dormenti o si lasciano libere di oscillare in un determinato spazio. Le prime si formo loro non varie: è simile a quella di un gavitello. Esse racchiudono una carica di fulmicotone o di dinamite. Questi apparecchi a differenza delle mine-subacquee hanno il vantaggio di potersi prestamente collocare. E sono appunto torpedini di questo genere che i giapponesi vadevano collocare all'imboccatura del porto di Port Arthur).

(S) **Pietroburgo**, 25 — Le *Novosti* pubblicano un dispaccio da Port Arthur segnalante che 23 navi giapponesi sono in vista di Port Arthur e che sarebbe cominciato un cannoneggiamento, al quale prendono parte le navi russe *Novik*, *Bajan* ed *Askold*.

(S) **Pietroburgo**, 25 — (*Ufficiale*). — Il generale Baron Pflug telegrafa da Port Arthur, in data del 25 corrente:

Il nemico ha attaccato nuovamente Port Arthur dalle ore 1 alle 3.30 di stamane, ma è stato respinto su tutta la linea.

#### Operazioni militari.

(Parte di queste notizie va accolta con molta riserva).

(S) **Pietroburgo**, 25 — Le condizioni climatiche si mantengano sempre così rigide che nessuna operazione importante potrebbe essere tentata prima della fine dell'inverno, poichè le truppe dovrebbero lottare in compagna contro forti gelate e violente tormente che rendono le strade impraticabili.

Le notizie che vengono pubblicate dai giornali circa i vari movimenti degli eserciti russo e giapponese non possono riferirsi che ad operazioni preliminari.

Il contingente di cavalleria che si trova nell'Estremo Oriente e che è attualmente concentrato da ces nchi sarà ulteriormente rinforzato con reggimenti di dragoni.

Il progetto d'inviare nell'Oceano Pacifico la squadra russa del Mar Baltico non sarà mandato ad effetto prima del prossimo mese di giugno. Questa squadra sarà costituita di 15 grandi navi e di numerose torpediniere e sarà, a quanto si afferma, al comando dell'ammiraglio Rajdi estvensky.

### Dalla Russia.

(S) **Parigi**, 25. — L'*Echo de Paris* ha da Pietroburgo che la ferrovia sul ghiaccio del Baikal è terminata e che sul ghiaccio, che raggiunge lo spessore di 4 metri, è già passato il primo treno.

Il dispaccio smentisce inoltre la notizia che i giapponesi abbiano sbarcato in Corea altri 30.000 uomini.

Il *Figaro* ha da Pietroburgo: In questi circoli politici la vittoria dei russi produsse immenso giubilo. Al Palazzo d'Inverno fu cantato un solenne *Te Deum* alla presenza dell'Imperatore e dell'Imperatrice. Il generale Kuropatkine anticipò il suo viaggio e parte oggi per Pietroff.

Continuano le sottoscrizioni in tutto l'Impero. Il Ministro coreano a Pietroburgo si sottoscrisse per 50 rubli.

(S) **Pietroburgo**, 25. — Il ministro degli esteri, di Lamsdorff, ha espresso al Governo inglese la sua riconoscenza pei sentimenti amichevoli manifestati dal tenente *Talbot* ai superstiti delle navi russe *Variag* e *Koreetz*.

### Dal Giappone.

(S) **Nagasaki**, 25. — I giapponesi fermarono il vapore *Corea*, giornalmente da San Francisco, che aveva a bordo un carico di carne in conserva con destinazione a Vladivostock.

(S) **Pietroburgo**, 25. — Le *Novosti* annunziano che il generale Kuropatkine lascierà Pietroburgo tantò fra dieci giorni. Al Ministero dell'Interno è stato istituito un ufficio speciale, al quale dovranno rivolgersi i corrispondenti dei giornali esteri per avere notizie della guerra.

Le *Novosti*, la *Rossija*, le *Novosti* od altri giornali affermano che la vittoria definitiva della Russia nella Corea, fa di questa Penisola un territorio nemico sul quale la Russia acquista piena libertà d'azione contro il Giappone.

La popolazione manifesta viva gioia per il successo dei russi a Port Arthur, la fola ha consentito le notizie dai dispacci pubblicati nel *Messaggero Ufficiale* ed ufficiali nelle cantonate delle vie.

Un giornale annuncia che una signora di Riga, figlia del colonnello Meximoff, è stata arruolata come soldato recluta, dal Ministro della guerra, in un reggimento di fanteria in Estremo Oriente.

Si smentisce formalmente da fonte autorizzata la voce di un presitio che la Russia vorrebbe fare diffusa dai giornali inglesi ed americani.

### Il protettorato giapponese sulla Corea.

(S) **Washington**, 25. — Il Governo è stato informato che il Giappone ha stipulato un trattato colla Corea, col quale le garantisce l'indipendenza e l'integrità.

Il Ministro del Giappone qui dichiara che ne sa nulla. In questi circoli ufficiali si ritiene che si tratti di un trattato poi protettorato da parte del Giappone.

(S) **New-York**, 25. — Un dispaccio da Seoul annuncia che Fox-Mendenhall Yi-yong-ik è stato invitato al Giappone a bordo di una nave da guerra giapponese.

**Seoul**, 25 (fonte inglese). — I Russi hanno tagliato i fili telegrafici da Andja a Ping-yang.

### Nella Cina.

(S) **Tokio**, 25. — Nel Golfo di Pe-ci-li persiste tempo con vento fortoso, che ostacola le operazioni navali.

(S) **Inken**, 25. — L'ammiraglio Alexieff ha diretto alla popolazione cinese ed ai funzionari della Mancuria una circolare, nella cui si esorta a facilitare il compito dei funzionari e delle truppe russe, minacciando di trattarli come nemici o come banditi se si mostrassero esitanti.

### Stati Uniti.

(S) **Washington**, 25. — Il Governo decise di autorizzare la posa di un nuovo cavo telegrafico fra la costa del Giappone e l'isola Guam, che sarà riunito al cavo del Pacifico.

Lo stesso del cavo progettato sarebbe di impedire lo isolamento del Giappone nel caso in cui la Russia ingiungesse i due cavi che uniscono attualmente il Giappone a Shanghai.

## Politica e Diplomazia

(S) **Pietroburgo**, 25 — Il colonnello Schenk che cura una deputazione di ufficiali tedeschi venne a portare allo Czar lo stesso effetto di accialo del reggimento di cui lo Czar è capo ed una lettera autografa di Guglielmo II, e ripartito per Berlino, latore di una lettera autografa dello Czar per l'imperatore.

**Londra**, 25. — L'Ambasciatore francese, Cambon, ebbe oggi una lunga conferenza col Ministro degli esteri, marchese di Lansdowne.

**Parigi**, 25 — Il Duca d'Orleans, che trovasi attualmente a Woodnorton, si recherà quanto prima a Torino per passare alcuni giorni presso la Duchessa d'Aosta sua sorella.

### Nella Somalia.

**Berbera** 23. — Il Mad Mullah si trova sempre nel distretto di Widali a 60 miglia a sud-est da Kis.

Una base di avanzata per le truppe inglesi è stata stabilita a Lasdurea a cento miglia a sud-est di Berbera.

## Questione telegrafica.

Roma, 25 febbraio 1904.

Preg.mo Sig. Editore del *Popolo Romano*

Roma.

E' perfettamente esatto che mi è spiaciuto l'articolo del *Popolo Romano* il quale, a proposito di notizie allarmanti, accennava all'Agenzia Stefani.

La mia sorpresa alla quale chiudeva l'articolo del *Popolo Romano* veniva da tal fatto da rendersi per lo meno sicuri che tutta la stampa mondiale l'avrebbe pubblicata: e di fatto così fu pubblicata dalle varie Agenzie e riprodotta perfino da quelli organi così prudenti e così autorevoli quale è il *Times* (numero del 18 febbraio, pag. 3.a, quarta colonna). Perchè avrei dovuto io sottrarla alla stampa italiana? Colle soppressioni che il *Popolo Romano* sembra volere applicare, mi sembra col porre la stampa ed il pubblico italiano in condizione d'inferiorità di fronte agli altri Stati. E giova notare che della notizia ora compresa nel servizio speciale, servizio che non è che l'estratto di quello che con i più larghi criteri, colla massima obbiettività e che abbiamo cura di tenere ben distinto dal servizio generale.

Certo, specialmente in tempo di guerra, vi sono notizie che vanno accolte con beneficio d'inventario; ma forse che la stampa, forse che il pubblico non sanno discernere una notizia — notizia, fra fonte e fonte?

E non è evidente che in tempi eccezionali, quando quindi più che mai tutti devono conservare calma e sangue freddo, è dannoso ciò che può sembrare la fiducia in istituzioni quale è l'Agenzia Stefani, che da 50 anni ha sempre agito in modo da godere la più larga e la più generale fiducia?

Il *Popolo Romano* desidererebbe per certe notizie di speciale gravità controlli ed avvertimenti alla Stefani da parte del Governo, lo penso invece che tale controllo spetti a me solo, perchè il Governo in nessun caso ha responsabilità delle notizie che sono pubblicate dall'Agenzia Stefani e delle quali io solo devo assumere ed assumo ogni responsabilità. E poichè questa non è piccola e poichè ho il conforto di godere la più ampia fiducia del Governo del mio paese e della stampa, mi sono dolato del suo articolo che è mia impressione non risponderesse alla realtà delle cose.

Con la maggiore osservanza

Dev.mo: *Ettore Friedländer.*

Poichè l'*Agenzia Stefani* non è soddisfatta, pare, della nostra *spontanea* dichiarazione, dovuta unicamente ad amichevole sentimento, giacchè nel nostro articolo di proposito fu scritto « l'altro o giorno, per es., la *Stefani*, che *certo è certissimamente sospettabile di secondi fini*, ha divulgata a « tutti i giornali li notizie del 20 mila albanesi ecc. ecc. » è credo, sono e sino ultimo, di enunciare i suoi criteri circa la divulgazione di notizie allarmanti, non vere, così stimo costretti a replicare. Solo dirò remo quindi per oggi la questione telefonica ad una questione telegrafica.

Dice la *Stefani* che la notizia dei 20000 albanesi (che poi divennero 30.000 e germinarono il corpo di spedizione pronto a sbarcare in Ancona e la concentrazione della squadra in Ancona per muovere verso il Bosforo) veniva da fonte tale che la stampa mondiale poteva ritenersi sicura nel pubblicarla e che in proposito l'autorità e la prudenza del *Times*.

Veramente i corrispondenti del *Times*, che noi leggiamo ogni giorno, hanno fin da principio pubblicato, precisamente sulla situazione balcanica, tante e tali corbellerie, che, se fossero fiori, vi sarebbe da riempire un bel canestro.

Del resto, fonte pura o fonte lorbida, non è questa la questione fatta dal *Popolo Romano*. Commentando il comunicato del Governo, in cui si avvertiva che il Governo stesso aveva denunziato all'autorità giudiziaria gli autori di notizie false ed allarmanti a scopo di borsa, noi dicemmo che il Governo stesso aveva, secondo noi, il dovere, ed il mancava modo, di agire in modo più eccezionali, la divulgazione di quelle notizie false e allarmanti, che vengono telegrafate ai nostri giornali e alle agenzie telegrafiche per essere da queste comunicate ai giornali.

E soggiungevamo: se il Governo che è in grado meglio di ognuno di avere notizie esatte dalla penisola balcanica, specialmente ora che ne ha altri Consoli, abbiamo un generale italiano alla testa della gendarmeria, tanto più se sono gravi come quella dei 20 o 30 mila albanesi, accerchianti un corpo di truppe turche, avesse avvertito l'*Agenzia Stefani* di mettere pel momento sotto acelo quella notizia, non si sarebbero generate le allre, che hanno insieme contribuito a scombussolare il mercato.

Come si vede, noi non abbiamo preteso, nè pretendiamo dalla *Stefani* di vagliare le notizie allarmanti non vere, che le pervengono dai suoi corrispondenti; abbiamo detto e diciamo che in tempi eccezionali la censura governativa dev'essere più vigile per avvertire all'occorrenza anche l'*Agenzia Stefani* di non diramare notizie allarmanti, che il Governo sa non essere conformi alla verità, o esagerate al più alto grado, come era appunto quella di 20 o 30 mila albanesi.

Ma, soggiunge la *Stefani*, che con queste soppressioni si finirebbe col porre stampa e pubblico italiano in condizioni d'inferiorità rispetto agli altri Stati.

E noi replichiamo: a noi pare invece che l'evitare la divulgazione di notizie allarmanti, che un Governo sa essere false e quindi pregiudizievoli agli interessi politici ed economici dello Stato e del paese, costituisca un servizio reso alla stampa e al pubblico e ponga l'una e l'altro in grado di superiorità.

Ma, soggiunge la *Stefani*, forseché giornali e pubblico non sanno discernere fra notizia e notizia, fra fonte e fonte?

E come potevamo discernere giornali e pubblico se, dalla situazione balcanica, fosse vera o no la notizia *di fatto* che 20 o 30 mila albanesi raggimentati avevano accerchiato un corpo turco?

Io penso, dice il direttore della *Stefani*, che il controllo per certe notizie di speciale gravità spetti a me solo, perchè in questo caso il Governo è responsabile delle notizie pubblicate dall'Agenzia.

Fino a che si tratta di responsabilità giuridica, sta bene, ma la responsabilità morale l'ha e l'ha perchè, checchè dica il direttore della *Stefani*, il pubblico in Italia considera l'Agenzia pel privilegio che gode come un'agenzia ufficiosa e quindi ritiene che i suoi dispacci abbiano, caso mai, il timbro del Governo, epperò vi presta la massima fede.

Noi non contestiamo che il direttore della *Stefani* goda la più ampia fiducia del Governo e della stampa, e gliè l'abbiamo provata, per conto nostro, quando in parecchi ed autorevoli giornali quella fiducia non pareva in veria molto profonda.

Tutto questo però non esclude affatto che il Governo abbia il dovere di controllo e di *dovere*, all'occorrenza, di evitare la divulgazione di notizie false ed allarmanti, che possono produrre gravissimi danni al paese.

## Parlamenti Esteri

### Austria-Ungheria.

(S) **Vienna**, 25. — *Delegazione ungherese.* — Durante la discussione dei articoli del bilancio della guerra, Ugron ha chiesto che fosse rinforzata la difesa della frontiera nord-orientale della Transilvania.

Il generale Schalkhassy ha assicurato, a nome del Ministro della guerra, che sono stati presi tutti i provvedimenti per proteggere le frontiere della Monarchia ed ha pregato i delegati di non chiedere spiegazioni particolareggiate, poichè tali spiegazioni non potrebbero essere date in una seduta plenaria.

Si approvano i bilanci ordinario e straordinario della guerra.

Discutendosi gli articoli, si approva un credito di quindici milioni di corone per nuovi cannoni.

### Gran Brettagna.

**Londra** 25. — *Comuni.* — Rispondendo ad analoga interrogazione, il Primo ministro Balfour dichiara che le voci relative alla mobilitazione delle flotte tedesche non hanno alcun fondamento quantunque si creda che il Governo spagnuolo rinforzi alcune guarnigioni della penisola.

Balfour aggiunge che è lieto di constatare che le relazioni diplomatiche fra l'Inghilterra e la Spagna continuano ad avere un carattere dei più amichevoli. (Applausi prolungati).

Il conte Percy, smentisce la voce corsa che abbiano luogo negoziati tra la Germania e la Russia per stipulare un accordo, in virtù del quale la Russia, in cambio di alcuni vantaggi che la Germania le accorderebbe durante la guerra col Giappone, appoggierebbe la Germania nella costruzione della ferrovia di Bagdad e nella sua espansione nell'Asia Minore.

Rispondendo poi ad una domanda relativa alla situazione dei marinai russi raccolti a Chemulpo dalla nave inglese *Talbot*, il Primo ministro dichiara che il Governo inglese si ritiene obbligato dalla neutralità a trasportare questi marinai in territorio inglese fino alla fine della guerra. Nondimeno il Giappone avendo dichiarato di non fare alcuna obbiezione a che questi marinai tornino in Russia dietro promessa di non prendere più parte alla guerra, il Governo inglese è in trattative col Governo russo per regolare la questione su queste basi.

## La situazione nei Balcani.

**Parigi**, 25. — Si ha da Salonicco: Presso la stazione di Sarigol è avvenuto ieri un combattimento. Sono partiti alcuni rinforzi di truppa per quella località.

## BANCHE E SOCIETA'.

### Società dell'Acqua Pia (antica Marcia)

*Capitale versato: 10 milioni.*

Ieri alla sede sociale ebbe luogo l'assemblea ordinaria presieduta dal comm. Alessandro Centurini.

Azioni depositate 10,112, rappresentate 10,387. Dopo le consuete formalità fu data lettura, in relazione del Consiglio sui risultati della gestione 1903, la quale, come diceva un filosofo pratico, essendo breve e succinta, è meglio pubblicarla testualmente.

L'esercizio dell'anno trascorso, nulla presenta di speciale, che valga la necessità di una particolare illustrazione

Nel numero compresi dell'importante servizio, che esercitiamo e della conseguente responsabilità verso il pubblico, e tutta l'opera nostra, tutte le nostre cure sono dirette ad assicurare e mantenere alle nostre acque le loro eminenti qualità di purezza e di freschezza di cui sono naturalmente dotate.

Abbiamo avuto la soddisfazione di vedere che i risultati conseguiti per miglioramenti apportati nelle opere di allacciamento, di condotta e di distribuzione delle nostre acque siano stati apprezzati in un recente studio dell'insigne prof. Celli, pubblicato a cura dell'Istituto d'igiene della Regia Università di Roma, negli « Annali d'Igiene sperimentale ».

La nostra rete di canalizzazione fu aumentata di m. 1.125,26,40 con una spesa di lire 43,086,70 e alla fine del decorso esercizio ammontava a 210,318,02.

Nell'esercizio della distribuzione occorsero n. 10,461 variazioni con un aumento di 802 sbocchi. Al 31 dicembre 1903 il numero progressivo degli sbocchi salì a 26,002.

In Roma giungono attualmente più che 6000 once d'acqua e la distribuzione al 31 dicembre p. p. ascendeva ad once 4644,775.

*Condotture e sbocchi.* Durante il 1903 il numero dei nuovi sbocchi trimestrali fu di 78.

Per le facilitazioni concesse dalla Società (essendo l'impianto di questi sbocchi fatto per conto della Società) ben 285 degli antichi sbocchi passarono in uso annuo.

La spesa che la Società ha sostenuto durante il passato esercizio, per l'impianto di condotture per distribuzione privata in n. 408 nuovi sbocchi, ammontò a lire 19,853,75.

*Per l'agricoltura e le industrie.* Nel reddito dell'esercizio 1903 l'uso industriale figura per L. 122,765,27 e l'uso agricolo per L. 26,307,07, insieme L. 149,073,34 con un aumento sul 1903 di L. 11,986,72.

*Manutenzione.* Le spese e lavori di manutenzione degli acquedotti e dei sifoni e delle condotture di canalizzazione e di distribuzione e le spese di manutenzione straordinaria al 1° acquedotto ascesero a lire 86,718.81.

*Risultato finanziario.* L'esercizio del 1903 ha dato un prodotto complessivo di L. 2,372,781,26
Dedotte le tasse e le spese » 847,107,66
Resta l'utile netto in L. 1,525,613,70
Dedotto il 9 0/0 alle azioni » 900,000,00
Restano L. 1,025,613,70
Prelev. il 10 0/0 per presenz. al tut. » 102,561,37
Rimangono L. 923,052,33
Ai concessionari non riscattati » 28,293,48
Rimangono L. 894,858,85
Aggiungendo i residui del 1902 » 13,810,40
Restano a distribuirsi L. 908,669,25
Distribuendo L. 48 per azione L. 900,000,00
che aggiunte alle 23 d'interesse formano un dividendo di L. 70 per azione, restano a conto nuovo » 8,669,25
Totale L. 908,669,25

Data lettura di questo breve e succoso rapporto, il Presidente pone ai voti il bilancio 1903 e la relazione e la proposta del dividendo in L. 45, in compenso delle 25 d'interesse già pagate per cinque azione.

L'assemblea approva a voti unanimi il bilancio e il dividendo di quattro e mezzo.

Ormai dato il naturale incremento progressivo dell'azienda, si può quasi ritenere che il dividendo aumentera di due lire all'anno, *saque ad diem Petri...* giacchè la concessione è ancor meglio lunga della vita media d'un uomo.

Confermate le cariche e nominati i Sindaci, il Consiglio d'amministrazione pel 1901 rimane confermato nel modo seguente:

*Presidente:* Centurini comm. Alessandro.
*Vice-presidente:* Pouchain comm. Carlo.
*Consiglieri:* Blumenthil comm. Barnardo, D. S. Giuseppe mar. Benedetto sen., Palladini comm. Augusto, Parisi comm. Saverio, Ravà comm. Eugenio, Ferretti cav. Giacomo.
*Consigl. delegato:* Varraro comm. Roberto.
*Sindaci:* Cavra Luigi Carlo, Broglio avv. Luigi, Arduini Gracco.
*Supplenti:* Langrand conte Carlo, Pecorella avv. Giovanni.

## Parlamento Nazionale

### Senato del Regno.

*25 febbraio - Pres.* **Saracco** - *Ore 15.40.*

**Presidente** comunica una interpellanza del sen. Cantoni al ministro della pubblica istruzione intorno ai Regolamenti universitari e più specialmente a quello per che riguarda la Facoltà di filosofia e lettere.

Sarà comunicata al ministro Orlando.

Si approvano, senza discussione, i seguenti disegni di legge:

1. Esenzione delle guardie di città, degli agenti di custodia, delle carceri e delle guardie di finanza, dalla ritenuta in conto Tesoro.

2. Disposizioni per la leva sui nati nel 1884.

3. Tasse sulle tinte e sulle ricevute di stipendio rilasciate dagli impiegati governativi e dalla pubbliche Amministrazioni a favore dell'Istituto nazionale per gli orfani degli impiegati.

I tre progetti si votano ed approvano quindi a scrutinio segreto.

### Camera dei Deputati.

*25 febbraio - Presidenza* **Biancheri** - *Ore 14.5.*

**Servizio forestale e rimboschimento**

**Del Balzo G.** (agricoltura) all'on. Rebaudengo, che ritiene contrario alla legge che le domande per disboscamento di terreni boscati siano esaminate dagli uffici del ministero prima di essere presentate al Consiglio forestale, dà lettura delle disposizioni della legge forestale che giustificano perfettamente la procedura seguita dal Ministero.

**Rebaudengo** non è persuaso che l'intervento del Ministero risponda alla legge.

**Bucelli G.**, per fatti personale. Il provvedimento fu emanato da lui e fu determinato dal desiderio di riparare allo sterminio delle nostre foreste. (Bene!)

**Rebaudengo** vorrebbe che l'esame del Ministero seguisse o non precedesse quello dei Comitati forestali.

**I professori straordinari all'Accademia militare.**

**Spingardi** (guerra) all'on. Battelli, che domanda il ripristinamento, per gli effetti della pensione, del servizio prestato nell'Accademia militare, in qualità di straordinari, da professori nominati poscia titolari, rileva che altre categorie di impiegati dipendenti dal Ministero delle guerra, sono nell'eguale condizione.

Del resto questi professori sono stati nominati senza alcun affidamento e non furono sottoposti alla rinnovazione della nomina. Un provvedimento in loro favore dovrebbe avere carattere generale e ciò non è consentito dalle condizioni del bilancio.

**Battelli** non è soddisfatto. L'Accademia di Torino contiene tutte le più ricche ragioni letterali universitari, e gli straordinari, per essere ammessi, si sottoposero a regolare concorso.

Ciò essendo, i professori straordinari dell'Accademia di Torino devono godere gli stessi diritti di quelli delle Università.

**Gli insegnanti nelle classi aggiunte secondarie.**

**Pinchia** (P. L.) all'on. Battelli, che chiede la ragioni del diverso trattamento fatto ai professori di fisica delle scuole secondarie in confronto ad altri professori, dà assicurazione che si provvederà a riparare alla sperequazione lamentata.

**Battelli** ringrazia.

**La tutela del patrimonio artistico**

**Pinchia** (P. L.) all'on. Santini, che domanda la pronta compilazione del catalogo degli oggetti d'arte vincolati o sottoposti a prelazione secondo l'ultimo legge, risponde che il primo catalogo è già pubblicato ed il secondo è in corso di pubblicazione.

**Santini**, La pubblicazione del primo catalogo è insufficiente e lo dimostra il continuato esodo di capolavori artistici. Invoca provvedimenti efficaci.

**Gli operai borghesi dell'amministrazione della guerra.**

**Spingardi** (guerra). All'on. Rispoli, che domanda la verità della voce di prossimo licenziamento di operai dipendenti dal suo Ministero e domanda il passaggio di questi operai a quello degli operai della marina, risponde che non ha fondamento la notizia del licenziamento di personale e che il Ministero non trascura di migliorare le condizioni dei suoi aiutanti, nei limiti dei mezzi e dell'equità.

**Rispoli**. Prende atto e ringrazia.

**Gli ufficiali provenienti dalle Università.**

**Spingardi** (guerra). Al dep. Celesia, che domanda provvedimenti legislativi perchè agli ufficiali d'artiglieria e genio provenienti dalle Università ed agli ufficiali veterinari, sia computato, nei riguardi della pensione, il triennio antecedente alla loro nomina a sottotenente, dà assicurazione che un progetto di legge sarà sollecitamente presentato.

**Celesia** prende atto di queste dichiarazioni e ringrazia.

**La circoscrizione giudiziaria.**

**Maiocchi** presenta la relazione sulla proposta di aggregazione del Tribunale di Castelnuovo di Garfagnana, alla Corte d'Appello di Lucca.

**Inchiesta sulla Marina militare.**

**Presidente** ricorda che, nello scorso anno, fu respinta allora proposta relativa ad un'inchiesta sulla marina. Nella stessa occasione ne fu presentata un'altra dall'on. Franchetti.

Questa però, diversa da quella respinta, fu presa in considerazione, e si presenta quindi alla discussione della Camera senza pregiudizio del principio.

**Sracci**. Nel giugno scorso non avrebbe immaginato che molteplici fatti sarebbero venuti a giustificare il suo voto favorevole alla inchiesta sull'amministrazione della marina.

Nessuna meraviglia dunque che alla inchiesta siano stati guadagnati anche i più dubbiosi. Ne ritiene che lo scopo di coloro che vogliono sapere come si spendono gli stanziamenti votati dal Parlamento per la nostra marina, sia quello di gettare sopra essa il discredito.

Questo forse potrà essere lo scopo di qualcuno, certamente non è quello della grande maggioranza dei favorevoli all'inchiesta.

L'inchiesta farà anche ragione di coloro, che vogliono la riduzione delle spese per la Marina, dimostrando che quelle spese non possono essere diminuite.

Ritenuta la necessità dell'inchiesta, propone un emendamento, per rendere facoltativa l'aggregazione di funzionari, appartenenti all'Amministrazione della R. Marina o alla Ragioneria centrale dello Stato. In numero non maggiore di cinque, aggregazione che la legge stabilisce obbligatoria, chiamando questi funzionari a pronunciare la Commissione.

Spera che l'emendamento da lui proposto, conciliando le due opposte tendenze, ed assicurando che l'inchiesta possa riuscire completa e feconda, incontrerà il favore della Camera, ed assicurerà poi tutti che l'armata è degna della fiducia, dei sacrifici fatti, della grandezza della patria e della bandiera della divisa che guidavano la spada romana alla vittoria. *Fata aspera rompet!* (Approvazioni).

**Imperiale**, L'inchiesta, che ebbe il suo voto nel giugno scorso, ha mutato carattere, ma non è diventata meno necessaria, perchè da essa il Paese attende di attingere la forza morale d'inirapendere quella riorganizzazione della Marina che è il vivo scopo di coloro che vollero e vogliono l'inchiesta, non come mezzo e sterile strumento di demolizione ma come efficace mezzo di conservazione e di ricostituzione.

Invoca un'inchiesta severa, energica e coscienziosa condotta a trave troppo lungo il termine di un anno, dato lo scopo d'indole essenzialmente morale che deve perseguire l'inchiesta.

Conclude che, in questo momento non fiato, una corrente di simpatia ha riunito in un solo pensiero tutti gli italiani che riconoscono necessari nuovi sacrifici per la Marina che è l'elemento indispensabile alla nostra potenza economica e alla sola sicurezza, che le tradizioni storiche e l'interesse della propria conservazione impongano all'Italia.

Mandando un saluto a tutti coloro che nella Marina hanno sempre fatto il loro dovere serenamente sonza frasi rettoriche, unolo che essi sappiano che il Paese non dimentica i loro sacrifici e che l'inchiesta sarà fatta per la Marina e non contro la Marina (Bene! Bravo! Congratulazioni).

**Riccio** si compiace che si sieno convertiti all'inchiesta molti colleghi che la negavano nel giugno decorso. Egli riconosce cite occorre evitare che gli stranieri traggano coraggiosi ufficiali, che furono tristamente condannati a lasciare inutile offese inseriate contro la Marina italiana. (Bene!) Manda loro un saluto.

Un altro processo, del quale non parla perchè è ancora *sub judice* e la mancata costituzione della Commissione reale per l'inchiesta si aggiungono a dimostrare vieppiù la necessità di una rapida inchiesta.

Ma perchè essa riesca efficace, convione escludere dalla Commissione ogni elemento non parlamentare.

Propone quindi un emendamento perchè la Commissione sia composta esclusivamente di membri della due Camere.

Ricorda che anche i precedenti nostri sono per l'esclusione di ogni elemento estraparlamentare dalle inchieste parlamentari, ad esoria il Presidente del Consiglio a non diffidare di una Camera, che gli è devota, ed a tenere alle le prerogative parlamentari. (Bene! Bravo!)

**Di Palma** dichiara che, mentre vota nel giorno scorso contro l'inchiesta, perchè gli parve fatta più per la persone che per le cose, voterà in favore oggi che essa è richiesta specialmente dagli ufficiali della Marina.

Tuttavia ritiene che si voglia attribuire alla Commissione un campo d'indagini troppo vasto ed indeterminato; mentre quello che importa si è di considerare le presenti condizioni della Marina e di suggerire le riforme opportune soprattutto e ristabilire l'armonia tra gli ufficiali ed i servizi.

Espone, in via d'esempio, l'ordinamento degli arsenali indicandone la imperfezione e gli effetti, dovuti in parte a vizii di sistema ed in parte ad incapacità di uomini, e invoca serenità di giudizio nell'esame della questione, al fine di non ledere credito e prestigio a un elemento efficacissimo della difesa nazionale. (Approvazioni).

**Trattati di commercio.**

**Tittoni** (esteri) presenta il trattato commerciale provvisorio fra l'Italia e il Montenegro.

**Inchiesta sulla Marina militare.**

**Fracassi** alza volta egli ha preso l'iniziativa, e senza fortuna per un indagine serona sull'andamento dei servizi attinenti alla marina militare; oggi, data la condizione della politica internazionale, vuoi che anche una responsaira dall'inchiesta che non è che l'esame.

Ciò premesso, egli l'approverà; ma vuole che le indagini siano dirette allo scopo di vedere se i risultati conseguiti siano proporzionati coi mezzi disponibili, e questi siano proporzionati con gli obblighi dell'incombenza all'Amministrazione. Presenta in questo senso un emendamento. (Bene!).

**Fradeletto**, favorevole, in massima, alla proposta d'inchiesta, non può non rilevarne l'inopportunità del momento. Mentre altri paesi votano milioni per la difesa e si preparano, noi discutiamo una proposta che potrebbe anche diminuire certe responsabilità.

Non andiare fare una proposta di rinvio a sei mesi; ma penna che se fosse fatta, rispondendebbe a un pensiero di patria a cui partecipano cuori e cervelli senza distinzione di partito politico. (Congratulazioni).

**Sacchi** svolge un ordine del giorno ed un emendamento diretto ad escludere dalla Commissione i funzionari del Governo.

Dissente dall'on. Fradeletto circa l'opportunità dell'inchiesta, non solo perchè è in tutti completa la fiducia negli ufficiali e nei marinai (bene), ma anche perchè tome che un rinvio potesse essere interpretato come un dubbio o come una condanna.

**Abbiatta** dichiara che voterà la proposta d'inchiesta affinchè sia data la parola a quei molti che hanno voluti addensare intorno alla nostra marina, e anche per dare maniera e forza al Governo di eliminare quegli inconvenienti che furono spesso rilevati anche dai relatori del bilancio.

Quanto alla composizione della Commissione d'inchiesta dichiara di unirsi a coloro i quali ammettono che siano chiamati a farne parte anche funzionari dello Stato per la loro speciale competenza nelle discipline amministrative. Vorrebbe affidata al Presidente della Camera la nomina della Commissione. (Bene! Commenti).

**Guerci** non crede ai pericoli che teme l'on. Fradeletto, e perciò voterà senza preoccupazione l'inchiesta. Questa inchiesta però, secondo l'oratore, non è a ragione che sia parlamentare, poichè il Governo è padrone della maggioranza, e farà eleggere i deputati che più gli piacciono, onde tanto vale che nomini la Commissione direttamente.

**Le dichiarazioni del Pres. del Consiglio.**

**Giolitti** presidente del Consiglio (segni di viva attenzione), ringrazia l'on. Fradeletto, ma non partecipa punto ai suoi timori, perchè non vi è nulla che possa intaccare l'onore e la reputazione della Marina italiana (bene). Rimane dunque la sola questione del modo come la Commissione d'inchiesta debba essere composta.

L'on. Sacchi e l'on. Riccio hanno dimenticato che non siamo punto in tema di inchiesta parlamentare, la Camera può decretare di tali inchieste, e senza bisogno di legge; perciò è evidente che la proposta oggi in discussione non ha nulla di comune con una proposta d'inchiesta parlamentare. (Bene - Commenti).

Nessuno ha detto che si debba fare un'inchiesta contro la Marina; si vuole solamente indagare se vi sia qualche cosa, nei sistemi amministrativi, da correggere ed eliminare. In questo indagini la rappresentanza del Governo deve avere il suo posto, come ha la sua responsabilità; e ogni proposta contraria suona offesa al Governo, e come tale giustamente considererebbe il voto che l'approvasse. (Benissimo).

**Sacchi**, per fatto personale, protesta contro la censura di non essere intervenuto alla Camera quando fu discusso il suo interpellato. (Commenti).

Mantiene la sua proposta, inspirata da saldezza di convinzioni politiche.

**Giolitti** (Pres. del Cons.) non ha inteso muovere accusa all'on. Sacchi.

**Franchetti** (relatore) crede che non sia possibile istituire una Commissione che faccia indagini sull'amministrazione della marina senza che ad essa partecipi il Governo per mezzo dei suoi funzionari e specialmente di quelli della Ragioneria generale.

All'on. Riccio nota che i segretari della Commissione devranno in tutto ed in parte essere funzionari governativi.

Non può partecipare ai timori dell'on. Fradeletto, essendo sua ferma convinzione che l'inchiesta non rechierà danno alla compagine della marineria.

**Mirabelli** (marinaro) ringrazia tutti gli oratori che hanno espresso sentimenti di affetto per la marineria ed encomia l'on. Fradeletto per gli alti sensi di patriottismo da lui manifestati.

Dichiara di avere la massima fiducia nel personale della marineria e di ritenere che sia pari agli alti uffici che ad esso sono affidati.

Ma di fronte ai disagi che si sono sollevati, accetta di buon animo la proposta di un'inchiesta, sicuro che da essa non ne potrà venire che il bene dell'armata e della nazione. (Approvazioni).

**Autorizzazione a procedere.**

**Colosanno** presenta la relazione sulla domanda a procedere contro l'on. De Felice Giuffrida.

**Inchiesta sulla Marina militare.**

**Bissolati**, a nome del gruppo socialista, attribuisce il mutamento avvenuto nella Camera alla pressione esercitata dalla opinione pubblica sulla rappresentanza nazionale (Commenti).

Non crede che una Commissione mista riprenderà una completa fiducia sull'opera sua.

**Fortis** contrario alla volta alla proposta d'inchiesta, si mantiene tale anche oggi, perchè non la crede necessaria.

Però deve riconoscere che è intervenuto un fatto politico tale, che al Governo ai è imposta l'inchiesta.

In questo senso solamente l'orazione pronunciata dal Governo e darà il suo voto alla proposta d'inchiesta. (Commenti).

**Carnazzo** non ha ragione di non mantenersi coerente al voto del giugno epperciò voterà la proposta di inchiesta.

**Princetti** non può votare la proposta Sacchi, che implica sfiducia non giustificata nella categoria dei funzionari.

**Fradeletto** in seguito al grande consentimento per l'inchiesta, la voterà con l'emendamento Sacchi.

**Francassi** ritira il suo emendamento.

**Sacchi**, all'art. 2, mantiene il suo emendamento.

**Giolitti** (P. C.) per chiarezza, propone che si ponga ai voti l'approvazione della proposta positiva riguardante i funzionari governativi.

Si procede all'appello nominale.

**Votano sì**, cioè accettano la partecipazione dei funzionari governativi alla Commissione, 257 — **Votano no**, cioè contro questa partecipazione, 52 - Astenuti 1.

**Lollini** propone che sieno lasciati alla minoranza nella Commissione tre posti.

**Giolitti** (pres. del Cons.) non può consentire che alla minoranza sia fatta la stessa parte della maggioranza. (L'emendamento Lollini è respinto).

Approvansi senza discussione i successivi articoli del progetto.

Si procede alla chiama per la votazione segreta del progetto.

**Presidente** proclama il risultato della votazione:

Voti favorevoli 205 — Contrari 15.

**Leggonsi le interrogazioni ed interpellanze.**

**La seduta è tolta alle ore 19,40.**

## Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 25 reca:

RR. DD. che dichiarano zono malariche alcuni territori delle Provincie di Catania, Reggio Calabria e Vicenza.

Rel. e RR. DD. coi quali vengono prorogati i poteri dei RR. Commissari straord. di Sitlo (Reggio Calabria), Valdibbiolano (Treviso) e Vizzini (Catania).

Produzione del vino in Italia nell'anno 1903.

Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Min. di grazia giustizia e culti e dello P. I.

Elenco degli attestati di privativa industriale, di prolungamento, complementi, d'importazione e di riduzione, rilasciati nel mese di novembre 1903 dal Min. di agr. ind. e comm.

**Ministero Grazia e Giustizia.** — Il « Boll. Uff. » del 25 reca:

Avviso di concorso a due posti vacanti di vice-segretario di carriera amministrativa nel Ministero di grazia e giustizia (2.a pubblicazione) — Decreto ministeriale col quale vengono istituite le sezioni della Commissione consultiva per la nomine, le promozioni ed i trattamenti dei magistrati giudicanti e dei funzionari del Pubblico Ministero — Avvicenze per variazioni alla graduatoria generale — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Culto.

*Giudici*. — Caffarelli Raimondo da Valle Lucania a Salerno, Morrone Francesco da Valle Lucania a Roma, Bilenchi Giuseppe Arezzo, ivi ins. istr. proc., Pini Sandoc, Firenze id.

*Pretori*. — Colessanti Umberto da Campobasso a Valle Lucania, Colonna Vincenzo da Sove a Sarzana, Sovre Camillo da Paullo Lodigiano ad Arcidosso, Bertecio Carlo da Pontestura a Torre Pellice, Donadio F. Domenico da S. Arcangelo Basilicata a Mordano, Martella Goffredo da Carapelle a Sarno, Carboni Silvio dal 3.o al 1.o mand. Firenze, Pagliara Giovanni da Figline Valdarno a Cortona, Ridolfi Carlo da Domeano a Figline Valdarno, Cipolla Ettore da Butera a Vibarosa, Dall Luigi vicevers.

*Agg. giud.* — Bruno Alfredo fl. vice-pret. da Bolotana a Bedonia.

## DALLE PROVINCIE

**(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).**

**Perugia**, 24 — Ieri sera l'adunanza del Consiglio comunale fu tempestosissima.

In seguito ai risultati di una inchiesta comunale sulla amministrazione del dazio consumo gestito dalla ditta Magnani, fu iniziato un procedimento penale contro questa e gli impiegati per abuso, illegalità e frodi a danno dell'Erario comunale e dei contribuenti.

In pari tempo il Consiglio era stato convocato per prendere, dai conti suoi, i provvedimenti del caso. Proponeva la *sospensiva*, con la quale la ditta sarebbe stata cacciata dal Comune perchè fino dal 2 marzo 1903 dal Consiglio era stata respinta.

Non fu potuta accettare neppure la proposta Andreani perchè proponente punizioni inapplicabili, non potendo la Giunta — dato l'esistente capitolato d'appalto — provvedere liberamente nei riguardi del direttore Guglielmo Bianci.

Fu quindi approvata la proposta della Giunta con cui si licenziava il direttore per dispensa dal servizio. Si destituevano pure quindi gli impiegati Passi I., Mascheroni V., Bartoccini L. Si sospendeva Bergini R. e si deliberava la ammonizione per parecchi altri.

La questione interessa vivamente la città.

La deliberazione ha prodotto ottima impressione.

**Milano**, 25 ore 16,20 — Stamane una Commissione di creditori pel concilio dissesto dell'agente di cambio Tenzi ha deliberato di incaricare il Sindacato della Borsa di deferirlo al Tribunale.

— Il comm. Luigi Erba, il noto industriale, ha con nuova liberalità, assegnato 50,000 lire al Conservatorio musicale Verdi perchè la rendita serva a costituire una borsa di studio per un allievo cantante povero e per premiare con 500 lire ogni anno una composizione eseguita da alunni nei saggi pubblici e per contribuire all'esecuzione di qualche concerto di stile italiano.

L'Echo d'Italie annuncia, inoltre, le spese per la decorazione del salone dei concert. del Conservatorio nel quale studio.

**Torino**, 25, ore 18,30. — (*ermon*). La R. Accademia delle scienze ha conferito il premio Vallauri a Guglielmo Marconi.

Ha dato presidente pel triennio il prof. D'Ovidio e vice-presidente il dep. Boselli.

— La querela della signorina Carolina Maccia contro il maestro Puccini è stata ritirata in seguito ad un accomodamento fra le parti. Puccini è stato rappresentato dall'avv. Nasi.

Il ministro della P. I. ha fatto buon viso alla proposta del prof. Cipolla per la riproduzione fototipica dei manoscritti più preziosi della Biblioteca Nazionale.

La R. Accademia delle scienze ha affidato al prof. Cipolla, al prof. Renier ed al barone Manno l'incarico di formulare proposte concrete sui mezzi tecnici e finanziari che occorre pensare corrispondere alla esecuzione dei disegni.

**Potenza**, 25, ore 19 — Ieri sera, verso le ore 22, il brigadiere di P. S. Saldarelli Gaetano e il manovale Rocco nn. Rl. Carabinieri Parrucio Alessandro si recarono nell casa di certo Pietro Giacumino, onesto e laborioso operaio posto al largo Barbella a Porta Salza, per procedere all'arresto di Raffaele Giacumino, fratello di Pietro, noto pregiudicato che si era rifugiato colà.

Costui affrontò gli agenti e, spento il lume, diede quattro pugnalate al Saldarelli, il quale stramazzò al suolo ed altre quattro al Barcaiolo che fu ridotto all'impotenza.

Alcuni vicini corsero a dare l'allarme alla vicina caserma dei Carabinieri dando accorsero vari agenti i quali riuscirono a disarmare l'assassino che opponeva viva resistenza.

Chiamati i medici D'Elia e Gallo questi, apprestate le prime cure ai feriti, disposero per il trasporto del Barcaiolo alla caserma e giudicarono il Saldarelli che rimase nella casa nel letto di Pietro Giacumino, in pericolo di vita.

Stamane furono arrestati il fratello, la cognata e la madre dell'assassino e tradotti nelle carceri, sotto imputazione di favoreggiamento.

**Palermo**, 25, ore 18. — Al Politeama Garibaldi fu inaugurato il Congresso radicale siciliano, con intervento di numerose rappresentanze della Sicilia.

Parlarono l'avv. Morvillo e il deputato Pipitone, augurandosi l'unione delle forze popolari, l'avv. Somma sulla politica economica dello Stato in rapporto alla produzione e al commercio della Sicilia.

### Un delitto nel treno Genova-Milano.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

**Torino**, 25 ore 17 (per telefono) — (*ermon*). — La famiglia del dott. Eugenio Cassero, farmacista assassinato in treno nella galleria dei Giovi, è una delle più antiche, facolitose e numerose di Sant'Antonino di Susa. Erano, fino a ieri, 6 fratelli e sorelle: fra essi Alberto direttore di Sant'Antonino, Antonio farmacista, Ferdinando ispettore della Mediterranea e l'ing. Emilio residente nel Cile.

Il sotto-prefetto di Susa, cav. Frutteri, ha conferito a lungo con il sig. Alberto, ma non ha potuto raccogliere alcuna circostanza concludente. Pare che Eugenio fosse partito senza averne avvertito i fratelli e la vecchia madre.

La moglie che stava in Alpignano coi figliuoli, è stata condotta dai cognati a Sant'Antonino. Finora nuno ha avuto il coraggio di comunicarle l'orribile fine del marito.

Nella famiglia trova scarso credito l'ipotesi della vendetta, poichè il dott. Eugenio non aveva nemici. E non si crede neppure che l'Autorità inquirente possa iniziare con successo le indagini in Sant'Antonino.

### Per gli ospedali della Lombardia

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

**Milano**, 25, ore 21 — La Commissione di beneficenza amministrativa della Camera di rapporto deliberò oggi di elevare da 5 a 9 milioni la dotazione per il riordinamento degli ospedali della Lombardia, assegnando 731,000 lire a favore di 26 ospedali della provincia di Bergamo, 850,000 lire per 35 di Bergamo, 810,000 per 10 di Como, 625,000 per 14 di Cremona, 800,000 per 21 di Mantova, 2,245,000 per 25 di Milano, tra i quali l'Ospedale Maggiore, di quale sono assegnate 1,200,000 lire; 450,000 per l'ospedale di Pavia e 290,000 per 7 dalla Valtellina.

I restanti 2 milioni e mezzo di lire saranno erogati per consegnire accordi tra le provincie, onde tuotare i diritti dei ricoverati nell'antico Ricetto di Milano all'assistenza nosocomiale dell'Ospedale Maggiore di Milano, occorrendo sfollarlo.

### Nel porto di Genova

**Genova**, 25. — Ieri furono caricati in questo porto 1216 carri, di cui 497 di carbone per i privati e 114 di grano per l'interno.

Nu furono scaricati 197, dei quali 128 per imbarco.

## Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

**Milano**, 25, ore 16,50 — Cinquecento operai della fabbrica calzature Pirelli, dei quali 200 nello stabilimento di Milano e 300 in quello di Monteziano in Brianza, hanno scioperato perchè la Ditta non sociale un memoriale loro invocante miglioramenti.

**Napoli**, 25. — Gli operai « scogliersari » lavoranti nel porto di Castellammare hanno proclamato lo sciopero reclamando l'aumento delle mercedi.

**Venezia**, 25, ore 22.10 — Stanno ai ferri corti. Nell'interno comizio fu annunciata alle signarine la solidarizzazione inviata alle Manifatture di fuori perchè si scioperi lunedì.

Simeoni volle dimostrare inganevoli i provvedimenti ministeriali.

L'avvocato socialista Assennato di Brindisi disse adoperarsi per la solidarietà delle signarine di Lecce.

Simoni si recò stasera a Torino per organizzare l'agitazione.

Fu accolto freddamente il telegramma del deputato Tolenchesi comunicante il primo colloquio coi Ministri.

Stamane alle 4.30 giunse il direttore Raveggi e si recò subito alla Manifattura.

Si crede che egli intenda scendere a trattative per l'apertura della Manifattura stessa.

## Drammi di terra e di mare

### Terremoto.

(S) **Aquila**, 25 — Il terremoto di ieri in Magliano dei Marsi danneggiò la caserma dei carabinieri, la chiesa principale e molte case private.

Il sottoprefetto di Avezzano, che si trova sul posto, ha provveduto d'accordo col sindaco, col tenente dei carabinieri allo sgombro ed al puntellamento dei fabbricati pericolanti.

Nella frazione di Roscioli i danni sono ancora maggiori. Molte volte sono caduti e le case sono scrpcolanti. Il freddo è intenso e nevica. La popolazione è allarmata.

È stato disposto l'invio di un distaccamento di truppe con tende.

(S) **Velletri**, 25 — Stanotte alle 1,26 è stata avvertita una leggiera scossa di terremoto ondulatorio, succeduta ad un altra scossa avvertita ieri alle 16,52.

(S) **Cingoli**, 25 — Alle 19.50 è stata avvertita una leggiera scossa di terremoto in senso ondulatorio in direzione da sud-est a nord-ovest.

**Tivoli**, 25 — Stasera gli istrumenti sismici dell'Osservatorio di Meteorologia hanno registrato alcune leggiere scosse di terremoto avvenute in qualche località della Provincia ed avvertite anche qui.

L'Ufficio centrale di Meteorologia e Geodinamica comunica:

« Alla scossa delle 16,53 dell'altro ieri nei dintorni di Avezzano, sono succedute parecchie altre leggiere, delle quali le più notevoli si ebbero alle ore 1 1/2 circa, alle 5,54 ed alle 6 di questa mattina, avvertite anche dalla popolazione di Rocca di Papa e Velletri ».

### Incendio a Londra.

(S) **Londra**, 25. — Stamane in un piccolo ristorante della City si è sviluppato un incendio.

Dopo l'estinzione un esso i pompieri hanno rinvenuto 7 cadaveri, 5 dei quali di donne e 2 di uomini.

### Bufera nel Mediterraneo.

(S) **Marsiglia**, 25. — Imperversa sul Mediterraneo una forte bufera in direzione nord-ovest. La burrasca si è scatenata particolarmente sulle coste della Sardegna, della Corsica e della Tunisia.

I piroscafi postali provenienti da Algeri arrivano con parecchie ore di ritardo.

### Naufragio.

Telegrafano da *S. Maria Nicotera* che naufragò colà il vapore *Campania* del compartimento di Napoli. L'equipaggio è salvo.

## Notiziario per gli emigranti.

Società di patronato e rimpatrio per gli immigrati italiani in Argentina (via S. Martino n. 1196).

Nel gugno del 1903, dopo lunga trattativa, adunata dal Commissariato dell'Emigrazione un anno sussidio di L. 25,000, l'antica Società di beneficenza pel rimpatrio degli immigrati italiani in Argentina fu trasformata nell'attuale Società di Patronato, allargando così la sua sfera di azione.

Sebbene la sua attività si svolga da pochi mesi, pure ha saputo già raggiungere una notevole importanza. Ecco quali sono i suoi fini:

Per mezzo dei suoi 299 corrispondenti *sparsi* in tutta la repubblica Argentina, fornisce informazioni di qualunque specie agli immigrati, dà opera ocenza della collocazione di coloro che sono privi di lavoro, e fornisce vitto e alloggio ai necessitosi. Di più provvede al rimpatrio degli immigrati indigenti.

Colla sezione-banco (agenzia del Banco de Italia y Rio de La Plata, corrispondente del Banco di Napoli) eseguisce, per evitare frodi, le operazioni di cambio e di invio di danaro in Italia.

Ecco alcune statisti che pei mesi di agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre 1903, che dimostrano l'efficacia della Società:

Si ebbero per quel periodo 574 offerte di mano d'opera, 143 domande di lavoratori, 128 collocazioni effettuate, informazioni 115. Furono inoltre distribuiti 849 buoni per l'asilo notturno dell'Esercito di Salvazione e furono rimpatriati 357 individui, di cui 69 sussidiati con un totale di dollari 580.

Noi auguriamo alla Società vita rigogliosa, sicuri che nostri emigranti troveranno in essa un aiuto sempre più valido.

## Teatri ed Arte

**" LA TERRA „ di Sem Benelli.**

Da pochi giorni la Compagnia Caimmi-Zoncada ha iniziato le sue recite al Drammatico Nazionale e già si è accaparrata la simpatia del pubblico che apprezza i suoi nobili sforzi, l'affiatamento di tutti gli artisti, la messa in scena decorosa e il desiderio di giovare al teatro italiano moderno.

L'altra sera fu la volta della prima della parecchie novità annunciate dalla Compagnia Caimmi-Zoncada e le sorti le arrisero sì primi tre atti, sanonchè al quarto ed ultimo sorse un furioso contrasto con evidenti segni di disapprovazione all'autore e di plausi agli artisti.

Infatti gli artisti hanno fatto di tutto per salvare queste nuovo dramma del Benelli con una recitazione serrata, ma invano, il lavoro ha il difetto d'origine, cioè la mancanza di vera teatralità e il Benelli, in questo stravando di avere non comuni qualità di fattura scenica e di dialogo, non si è potuto liberare dalla pesantezza, dalla lungaggine, dal trascinamento autorale di un fatto di cronaca portato all'onore della ribalta. Il teatro è la vita, ma non la vita fatalmente brutale che si legge sulle colonne dei giornali nei delitti più o meno ragionati, è la vita intensa vissuta in un o due ore, da cui non deve scaturire un ideale artistico.

Il Benelli in questa *Terra* cerca di fare un quadro delle condizioni dei contadini della Toscana e di descriverne lo scopo della loro vita, cioè l'amore della terra coltivata dalle loro braccia e sulla quale riposano tutti i loro ideali, ma infine si è ridotto alla storia particolare di una famiglia.

Due fratelli non hanno lo stesso carattere, uno allegro e buontempone, l'altro ingordo di danaro. Il secondo a forza di usura riduce l'altro alla miseria e al suicidio e poi, la mancanza di figli maschi, adopera il nipote orfano, Marco, alla coltivazione dei terreni diventati suoi.

Marco, contadino intelligente e robusta, fa la fortuna dello zio che vede morire a dal quale sua moglie accudisce, nel rimorso del momento estremo, la terribile storia di suo padre. Ma lo ne muore e Marco resta all'oscuro in qualità di garzone nella casa di lui. Il maestro comunista, ecco più risaltare in mente e in cuore che il vero padrone di quella terra così ben coltivata e fruttifera è lui e non la zia, o la cugina che invano vorrebbe farlo amare, perchè essa è, come il padre, solo ingorda di denaro e non si cura delle sue qualità di uomo onesto e laborioso.

Maria, la cugina, preferisce un altro e lo disprezza appunto perchè è un Marco ha un certo diritto su quella terra ch'essa dice tutta sua.

Allora Marco perde il lume della ragione al sentirsi da lei odiato e disprezzato e, in occasione d'uno sciopero di contadini, fiori di zolfo, appicca il fuoco al granaio. Il disastro è irreparabile e Maria indovinando che lui è l'incendiario lo chiama assassino. Marco colpito da quelle parole si uccide col fucile, come suo padre. Questo è tutto.

Che ha dimostrato il Benelli con questo titolo suggestivo *La Terra?* Nulla. Marco crede di avere dei diritti su una terra tutta con usura a suo padre e distrutta un giorno incendiata. E vendetta contro la delinquente con una leggiera tinta di socialismo con cui il Benelli ha creduto di inverniciare durevolmente il suo lavoro. Invano anche questo dramma, come centomila altri, sarà sepolto nel grande e nauseante cimitero in cui è destinata la sorte di roba di questo genere, di inutilissima esistenza sotto il velame dei tristi pompeti.

*Vice-Jean.*

**Concerto Colombo.** — Brillantissima la riunione di ieri alla sala Costanzi pel concerto della sig.na Colombo. Un complesso veramente invidiabile Par nomi è impossibile.

Notammo la principessa Stefania di Belmonte, la duchessa di Galiera, le contesse Angelini e Scarpelini, la baronessa D'Angelo, donna Amelia Cortesi, la contessa Verney della Valletta, il principe Belgiojoso, il barone Fassati, Madame Pierpont, Madame Gaillard Des Mesa, e tutto il mondo musicale romano, dal Falchi al Monaches, dal Pinelli, dal Zanella alla Teresina Tua, dal violoncellista tedesco Vavert, al violinista russo Rodoff.

Eppoi l'on. Pais-Serra con la figlia, il comm. Rispoli, il generale Bianchi, il generale Brocchi, l'assessore avv. Trompeo e famiglia, il comm. Tommasini, l'assessore Desiderj, il conte Antonelli, insomma quanto vi ha di più distinto nelle arti, nelle scienze, nell'aristocrazia, nella politica.

E la sig.na Colombo ben si meritò un pubblico così eletto perchè, e nella sonata di Grieg e nella romanza senza parole di Bennetti, e nella danza ungherese di Fischer e infine nel concerto di Linder, seppe sfoggiare tutte le sue eccellenti qualità di artista elettissima. Nella sua esecuzione nel Mendelssohn fu chiesto il *bis*. Quello stesso Mendelssohn che il grande e squisito artista Verney della Valletta, il principe Belgiojoso, il barone Fassati, Madame Pierpont, Madame Gaillard Des Mesa, e tutto il mondo musicale romano, dal Falchi al Monaches, dal Pinelli, dal Zanella alla Teresina Tua, dal violoncellista tedesco Vavert, al violinista russo Rodoff.

Eppoi l'on. Pais-Serra con la figlia, il comm. Rispoli, il generale Bianchi, il generale Brocchi, l'assessore avv. Trompeo e famiglia, il comm. Tommasini, l'assessore Desiderj, il conte Antonelli, insomma quanto vi ha di più distinto nelle arti, nelle scienze, nell'aristocrazia, nella politica.

E la sig.na Colombo ben si meritò un pubblico così eletto perchè, e nella sonata di Grieg e nella romanza senza parole di Bennetti, e nella danza ungherese di Fischer e infine nel concerto di Linder, seppe sfoggiare tutte le sue eccellenti qualità di artista elettissima. Nella sua esecuzione nel Mendelssohn fu chiesto il *bis*. Quello stesso Mendelssohn che il grande e squisito artista sa interpretare con tecnica veramente meravigliosa, sicchè le corde del suo violoncello palpitano in mezzo ad ogni possibile sfumatura di passione vigorosa e soave, di delicatezza ineffabile.

S'ebbe applausi infiniti e meritati e con applausi ralleggiarono uscimmi e fuori.

**Saggio musicale** — Le alunne dell'Istituto Internazionale Craudon diedero ieri un saggio musicale sotto la direzione del valoroso maestro Sgambati.

Le quattrocento persone che ebbe una superba esecuzione, fu vivamente applaudito dall'editorio sietto.

### PER ROSSINI.

**Pesaro**, 25 — (*A. V.*) Per il 112° anniversario della nascita di Rossini, che ricorre il 29 corr.

Ecco il programma dei festeggiamenti:

Alle 14.30, corteo dal Liceo alla casa di Rossini con intervento delle autorità e rappresentanze cittadine — Alle 16 discorso commemorativo dell'on. Prefetto — Ore 21, al Liceo Rossini il seguente concerto:

Sinfonia della *Gazza ladra*;

Romanza e aria dall'atto IV del *Guglielmo Tell* « *O muto asil del pianto* » tenore Antonio Paoli — coro nell'atto 1° del *Guglielmo Tell* « *E' il ciel sereno* » — Gavotta e notturno di *Barbiere* « *Una voce poco fa* » soprano Mara Pattiani-Pirano, canta dal *Stabat Mater* « *Cujus animam* », tenore Antonio Paoli — *Inflammatus*, soprano Aida Allero — *Amen*, coro finale.

Direttore m. Antonio Cavagnani — Esecutori per il coro 170 e per l'orchestra 100.

## Sports

**Il Tourinq a Tivoli** — Diretta dal capo console on. Brunaldi e dal console rag. F. Trasatti, avrà luogo domenica 28 corr., tempo permettendolo, una gita ciclistica a Tivoli (via Prenestina) in onore dei socî Francesco Redi e Pietro Marchini, che nella scorsa estate fecero sotto gli auspici del T. C. I. il giro della Spagna in bicicletta.

Al banchetto a Tivoli, che avrà luogo all'Albergo delle Sirene, verranno offerte in ai due socî le medaglie-ricordo loro offerte dal Consolato Romano.

Appuntamento: Obelisco Dogali, piazza dei Cinquecento ore 7.30 — Banchetto a Tivoli ore 13.

Prevenire di spesa L. 5.

Le iscrizioni si ricevono presso il cassiere del Consolato, rag. F. Trasatti, via Nazionale 172 (telefono 1652) sino a mezzogiorno di domani sabato.

### Caccia alla Volpe — Salone.

Ieri, l'appuntamento fuori la porta Maggiore è stato gustato dalla pioggia che cessava alle undici, mentre favorito dal terreno ottimo e da una giornata senza vento le cacce furono bellissime.

Le quindici coppie di cani che erano fuor. furono seguite da sette amazzoni, da una sezione della Scuola di Tor di Quinto e da un piccolo gruppo di cavalieri tra i quali il signor Barrère, il signor Meyer, il conte Rossi-Scotti, il signor Gallenga, il conte Scheibler, il duca Visconti, il marchese di Villamarina, il marchese Casati, il principe di San Faustino, il conte Avogadro, il conte de Vecchi, il signor De Rossi, il signor Wagner, il cav. Pieraniori, il barone di Morpurgo, il principe Rospigliosi, il conte Cselconics, don Enzo Odescalchi.

Una volpe scovata presso la via Collatina correva a Salone, toccava alla ferrovia, retrocedeva, ed era uccisa a Tor Sapienza dopo un galoppo di venti minuti.

Gli onori della coda furono fatti al conte Greppi e quelli della testa a Gabriele D'Annunzio.

Ad ora tarda una volpe trovata presso la via Prenestina, correva a Ponte di Nona. Con grande vantaggio sui cani, passava a Pantano, e dopo un galoppo di quindici minuti si salvava in una tana al confine di Tor Angela.

Lunedì la caccia avrà luogo alle Tre Fontane.

Oggi a mezzogiorno si chiuderanno le iscrizioni alle corse di domenica che saranno ricevute alla Segreteria della Società delle Corse, Piazza Poli 42.

### Il tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

**Monte Carlo**, 25, ore 10. — (*Ce Boissieu*).

Quarantacinque tiratori presero parte ieri alla gara per il premio di Roquebrune (1000 franchi, distanza fissa 27 metri) che fu vinto dal signori barone di Montpellier, Avril e cavaliere d'Edeville i quali uccisero ciascuno 11 piccioni tirando 11 colpi.

Le altre *poules* furono vinte dai signori barone di Montpellier, Alex e De Gillez.

Oggi premio del Cafè Bar, domani 26 premio O' Bren (*handicap* 2500 franchi).

## Per il Pubblico

### CALENDARIO.

VENERDI' 26 febbraio 1904 — S. Vittori e martire
Luna il Sole alle ore 6.53 m. — Tramonta alle 5.54 s.
Leva la Luna alle ore 0.35 s. — Tramonta alle 2.43 s.
L'Ave Maria suona alle ore 6 1/4.

### BOLLETTINO METEORICO.

*IN EUROPA.*

*Osservazioni del 25 febbraio alle ore 8.*

| CITTÀ | Temp. | Cielo | CITTÀ | Temp. | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|
| Pietrolungo | -8.5 | coperto | Nizza | 4.1 | 1/4 coper. |
| Ambergo | -3.6 | sereno | Parigi | -2.4 | coperto |
| Vienna | -3.4 | nevoso | Costantin.li | 1.0 | — |
| Madrid | -0.4 | coperto | Malta | 12.2 | 1/2 coper. |
| Parigi | -2.9 | sereno | | | |

*IN ITALIA.*

| CITTÀ | Temp. | Cielo | Mare | Temperatura nelle 24 ore | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | massa. | mina. |
| Genova | 4.9 | coperto | calmo | 8.5 | 4.7 |
| Torino | 1.2 | 3/4 coperto | — | 6.0 | 1.2 |
| Milano | 3.0 | 1/2 coperto | — | 8.2 | 1.6 |
| Verona | 4.0 | coperto | calmo | 11.1 | 3.2 |
| Bologna | 3.1 | coperto | — | 7.2 | 2.6 |
| Ravenna | 5.1 | coperto | — | 8.3 | 1.5 |
| Ancona | 7.0 | coperto | agitato | 10.2 | 4.0 |
| Firenze | 4.4 | coperto | — | 8.3 | 3.7 |
| **Roma** | 5.4 | piovoso | — | 12.6 | 5.0 |
| Teramo | 5.8 | coperto | mosso | 10.3 | 5.8 |
| Napoli | 5.5 | coperto | legg. mosso | 12.2 | 5.1 |
| Cagriano | 0.3 | nevoso | — | 6.0 | -0.7 |
| Tiriolo | 6.0 | piovoso | — | 7.0 | -2.0 |
| Palermo | 8.2 | piovoso | agitato | 16.9 | 7.5 |
| Messina | 9.1 | 3/4 coperto | calmo | 14.2 | 7.0 |
| Cagliari | 7.5 | coperto | agitato | 13.5 | 5.0 |

Probabilità venti moderati o freschi intorno ponente sul versante Jonico, settentrionali altrove; cielo vario al Nordovest, nuvoloso altrove con alcune pioggie; mare qua e là agitato.

*A ROMA.*

Ecrio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 759.5. Termometro centigr. *massima 8.6 minima 5.0*. Umid ta relativa 59 assoluta 5,87. Vento a mezzodì E. Stato del cielo coperto.

**Monoverbo.**

S
A A
*(soluzione del Passatempo precedente)*
CLAN-GORE

### STATO CIVILE.

MATRIMONI del 24 FEBBRAIO 1904

E cenoni Giovanni ebanista, con Fabbri Maria Caterina
Scarpetti Riccardo calderaio, con Verusi Elvira
Lauricella Cesare commesso, con Gentili Ettoira Pirrina
Bracci Giovanni Battista pittore, con Ugolini Assunta
Sacchetti Cesare vetturi. con Panunzi Assunta.

Nati e morti denunziati il 24 febbraio 1904
Nati 54 compreso 2 nati morti
Morti 30 dei quali 10 sotto i 7 anni

### Cat e Dog

Amendola Giovanna di Liberato, Roma, 1i
Taiuti Amalia di Domenico, Roma, 47, ved. Salomoni
Sebastiani Vittoria, Roma, 86, ved. Antonelli
Sestito Adele fu Michele, Napoli, 56, coni. Di Palma
Martelli Antonia, Ravenna, 67, coni. Sonati
Di Cori Luigia fu Antonio, Roma, 85, ved. Di Pietro
Pasquali Vincenzo fu Carlo, Roma, 53, coniugato
Testaferrata Orsale di Gilberto. Malta, 76, nubile
Gibelli Gaetano fu Luca di Gerolamo, Monacenza, 57.
Pu roni Giuseppa fu Fede.e, Roma, 54, coni. Calvi
Bisanzi Filippo fu Luigi, Bolsena, 65.
Gerace Andrea fu Giovanna, Roma, 26, celibe
Vo piani Filippo fu Francesco, Rocca S. Stefano, 57, coni.
Alfinati Giacinta fu Giuseppe, Morolo, 36, nubile
Cairoli Silvestro e Silvio di Giov. Carlo, Roma, 43, coni.
Gulmanelli Achille fu Achille, Roma, 77, possid. celibe
Lupi Anna Maria, Roma, 82, nubile
Belli Francesco fu Biagio, Amendola, 16, studente, celibe
Cecchetti Raffaele di Francesco, Tarsoli, 29, contadino.


Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

*Gli Uffici d'Amm.ne, sono aperti dalle ore 9 alle 18.*

Dopo le 18 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 8 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono N. 1287 per gli Uffici di Redazione. Id. - N. 1284 per l'Amministrazione.

CREDITO ITALIANO

Situazione gen. dei conti al 31 Gennaio 1904.

—(Vedi 4ª pagina)—


## PALAZZO DI GIUSTIZIA

### Corte d'Appello.

**Per un titolo nobiliare.**

Con diploma del 1° maggio 1195 o 1197 dell'Imperatore Enrico IV di Svevia furono concesse tutte le prerogative inerenti al titolo di conte ad Angelo Sabini e suoi discendenti.

Tali diritti vennero confermati da Federico D'Aragona nel 1497, dal Viceré di Napoli di Monte Roy nel 1632 e più tardi, nel 1684, dall'altro Viceré don Gasmare Hore y Guzman.

Nel 1849 Vincenzo Sabini di Altemura chiese di essere riconosciuto nel titolo concesso ai suoi maggiori, ma la Commissione dei titoli di nobiltà creata da Ferdinando II dichiarò di non potere ammettere alcuna favore, se prima il Sabini non ne avesse provato il diritto.

Nel 1865 il deputato Gio. Sabini chiese la ricognizione del titolo per sè e discendenti. ma la domanda non ebbe seguito. Con ricorso del 1893, Pasquale, Francesco e Giovanni Sabini si rivolsero alla Consulta Araldica, ma quella napoletana, interpellata, dichiarò che la concessione di Enrico IV si limitava alla qualità di Conte di Palazzo.

Riprodotta la domanda nel 1902, la Consulta Araldica, con D. del gennaio 1903, vanamente dal ministero dell'interno, su conforme parere del Commissario del Re, deliberò di respingerla.

Con dizione del 27 marzo Pasquale Francesco e Giovanni Sabini, in rappresentanza del loro padre Giuseppe, defunto, Pasquale, Celso, Cosimo e Vincenzo Sabini, residenti in Bari, convennero il ministro dell'Interno nanzi al Tribunale di Roma per sentire dichiarare nulle il decreto del 1902.

Il Tribunale con sentenza del luglio scorso accolse la domanda, dichiarando che il diploma originario non poteva reputarsi spento, tanto più che era stato riconosciuto da Federico d'Aragona e non era di poco in dubbio la trasmissibilità ai discendenti in perpetuo di Angelo Sabini del titolo nobiliare di conte Palatino.

Il Ministero appellò l'incompetenza del magistrato e la non autenticità dei diplomi di Enrico IV e di Federico d'Aragona.

La Corte però con sentenza di ieri ha confermato quella del Tribunale.

Le ragioni dei Sabini furono sostenute dall'on. Bonacci e quelle del Ministero dal conte Avet.

La detta sentenza è del conc. Mosso.

### Corte di Appello - IV Sezione pena'e.

Pres.: cav. Marchetti — Rel.: cav. Gennaro — P. M.: comm. Marchiotti — P. C.: Cocchi — Def.: P. Romano Marini.

**Sentenza riparata.**

I coniugi cav. Filippo e Maddalena Della Noce, abitanti via Borgognona 32, furono condannati in contumacia dal Tribunale a 2 e sei mesi di reclusione per soppressione di scritture private in danno di Egisto Amodeo.

La Corte, alla quale ricorsero i condannati, assolvette ambedue i coniugi.

### Tribunale - Sezioni penali.

**Ricettazione** — Nella notte del 7 all'8 agosto u. s. in Cave, mentre i contadini Felice Pellicciosi e Domenico Garroni si accingevano ordinariamente all'aperto, furono derubati di due organetti e di un orologio d'argento.

Quale autore del furto fu rinviato al giudizio il braccianie Raffaele Sacchi, di anni 25,

de, con la competenza che gli è propria, la storia di questo edificio, rilevando il loro interesse artistico e religioso.

L'uditorio accolse con vivi applausi la dotta ed interessante conferenza.

Notiamo tra i presenti molti prelati e vari membri del Corpo diplomatico.

**Una strada di allacciamento della Villa Umberto I col viale Parioli.** — In seguito all'avvenuta espansione della Villa Umberto I, il Comune fermò la sua attenzione sulla opportunità di unire la Villa stessa al Viale dei Parioli, mediante l'allacciamento di un'apposita strada, che potrebbe staccarsi dall'attuale viale di S. Filippo ed andrebbe a raggiungere il recinto della villa nell'interno della quale verrebbe poi opportunamente prosseguita e posta in comunicazione con gli altri viali esistenti.

La esecuzione peraltro di questo progetto fu fino dal principio subordinata alle facilitazioni che avrebbero fatto i proprietari dei terreni da occuparsi, in considerazione dei notevolissimi vantaggi che avrebbero conseguito dalla nuova opera.

Le trattative all'uopo fatte hanno condotto a favorevoli risultati perchè, mentre la Banca d'Italia e susseguentemente l'ing. Ceci, hanno ceduto gratuitamente il terreno occorrente per la apertura della strada, gli altri proprietari hanno accettato equo compenso.

Così per l'apertura della strada in parola si sarebbero concordate le seguenti indennità:

| | | |
|---|---|---|
| 1. Banca d'Italia (mq. 3558.50 a | L. | — |
| 2. Ing. Nicola Giorgi (mq. 1192.50 per L. 2) » | | 2385.00 |
| 3. Seminario Romano (mq. 2079 per L. 1.50) » | | 3118.50 |
| 4. Tommaso Sebastiani (mq. 6485.50 per L. 1.50) » | | 9728.25 |
| In complesso L. | | 15231.75 |

Quanto ai lavori l'Ufficio tecnico redigeva il preventivo della spesa necessaria per la esecuzione nelle seguenti cifre:

| | | |
|---|---|---|
| Lavori di sterro e murari | L. | 13,700 |
| Somministrazione di pietrisco silicoso | » | 7,000 |
| Somministrazione di ghiaia ed arena | » | 6,400 |
| Costruzione di cunette selciate | » | 4,000 |
| Totale L. | | 31,100 |

sicchè riassumendo:

| | | |
|---|---|---|
| per acquisto dei terreni | L. | 15,231.75 |
| per lavori | » | 31,100.00 |
| In totale L. | | 46,331.75 |

La proposta è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio.

Evidentemente è una buona iniziativa delinita nel modo migliore

**Società per l'istruzione della donna** — Il prof. Tommasini iersera, nell'aula magna del Collegio Romano, parlò della campagna romana: fu una rapidissima visita dei castelli, degli acquedotti, delle antiche città, di tutte le grandi memorie che sono sparse per la campagna romana; fu, mercè le bellissime proiezioni, un viaggio elettrico addirittura, che durò meno di un ora, le quali come sempre ebbero numerosissimo uditorio il desiderio della continuazione della conferenza; e questo dovrebbero avere in mira tutti i conferenzieri che spesso eccedendo in lunghezza, finiscono per annoiare l'uditorio, che diserta nonostante la presenza di persone della famiglia Reale.

Il conferenziere fu applauditissimo e complimentato da S. M. la Regina Margherita, che assisteva alla conferenza.

S. M. era accompagnata dal marchese Capranica e dalla duchessa Sforza-Cesarini, e venne ricevuta dal Ministro della P. I. on. Orlando, dalle patronesse dell'Associazione contessa Suardo, Gianzana, Sonnenberg, signore Marzoppini e Marziali, e dal Preside cav. Milanesi.

**Per l'Esposizione di Saint Louis.** — In relazione al voto presentato al Ministro dalla Commissione Reale perchè fosse delegato uno dei suoi membri, scelto fra gli artisti a recarsi a Saint Louis per sovraintendere, d'accordo col Commissario, alle cose alla disposizione e all'ordinamento della Mostra italiana e principalmente dello stato d'arte, il Ministro Rava degli lo scrittore comm. Adolfo Apollini, di notissima fama anche agli Stati Uniti, che partirà verso la metà di marzo.

**Un pavimento di mosaico.** — Nei lavori di fondazione della chiesa di Santa Croce in via Basilicata, fu rinvenuto un pavimento di mosaico, conservato solo in parte. La scoperta fu comunicata al Ministero della P. I.

**I lavoratori del tabacchi** — Ieri gli operai componenti il Consiglio direttivo, si sono riuniti nei locali della Società per consegnare i mazzi onde sostituire uno sciopero in caso venga ordinato dal Comitato centrale.

Oggi alle 16, riunione di tutto il personale al tesorino Pietro Cossa.

**Ai tunnel del Quirinale.** — A causa dei lavori di rivestimento del Traforo sarà interrotto il transito dei pedoni e dei veicoli nel Traforo stesso, questa notte dalle ore 0,30 alle 6,30.

**Conferenza rinsandata.** — La conferenza che doveva aver luogo sabato a Piazza Nicosia 38, sede della Federazione femminile, è rimandata a sabato prossimo 5 marzo.

**Gabinetto delle Stampe** — Domenica alle ore 10 ant. nel Gabinetto Nazionale delle Stampe al palazzo Corsini sarà inaugurata un'Esposizione di stampe a fumo. L'Esposizione rimarrà aperta fino al 6 marzo prossimo.

## Piccola Cronaca

**Ingente furto in via Frattina.** — In via Frattina 37, trovasi l'orologeria di certa Barnazzi Laura, ove lavora il fratello di questa Enrico Gatti d'a. 55 da Pisa.

Ieri verso le ore 13 il Gatti, che trovavasi solo in negozio, dovendo allontanarsi momentaneamente assicurò la porta con un piccolo lucchetto e tolse la maniglia. Tornato dopo 10 minuti ebbe l'ingrata sorpresa di verificare che il lucchetto era stato *strozzato* e la porta era aperta.

Ignoti ladri durante la breve assenza erano entrati ed avevano da una piccola vetrina dell'interno e dalla vetrina esterna rubato circa 60 orologi d'oro e d'argento per un valore di L. 1500.

Non contenti di tutta questa roba, dal cassetto del tavolino presero pure circa L. 100 in biglietti di Banca che rappresentavano parte dell'incasso della mattinata.

Il Gatti denunciò il furto al Commissariato di Trevi che iniziò pronte indagini per l'arresto degli audaci/simi ladri.

**Ancora del commendatore derubato** — Per il furto di lire 2370, commesso in danno del comm. Ghino Fucini (non Cau come per errore tipografico fu stampato) capo divisione alla direzione generale Demanio e Tasse sugli affari al Ministero delle Finanze, abitante in via Principe Amedeo 76, gli agenti di P. S. del Viminale hanno arrestato Annunziata Magnanti di anni 29, di S. Benedetto del Tronto, domestica del comm. Fucini.

**Sassate contro una sentinella.** — Ieri alle 18 circa, un soldato del 49° fanteria, deposto, stando di sentinella alla caserma detta delle *Turchine* in via Sforza, invitò un individuo, al Michele Rossi, di a. 14, romano, abitante in via dei Quattro Cantoni, ad allontanarsi.

Il Rossi però, anzichè obbedire, raccolse delle pietre e le scagliò contro la sentinella, quindi fuggì.

Ricorso da alcuni soldati fu arrestato e consegnato all'agente di P. S. Angelo D'Angiuo che lo condusse al Commissariato del Monti, da dove fu tradotto poi alle Carceri Nuove.

**Grave rissa in piazza Monte d'Oro.** — Nell'osteria di Paolo Angelini, in via Monte d'oro, si trovavano iersera a fare una partita alle carte il soldato Enrico Barberis, del 47° fanteria, i fratelli Giuseppe Rinaldi, d'anni 20, da Torrice, ab. al Corso Umberto I, 75, Umberto Lupari, d'a. 19, romano, ab. in via dei Cappellari 14, ed altri.

Essi, dopo aver bevuto parecchi litri, uscirono e si separarono.

Il Rinaldi e il Lupari vennero a questione per ragioni di gioco, e giunti in piazza Monte d'Oro, il secondo, estratto un coltello, vibrò tre colpi all'altro ferendolo gravemente al petto ed all'addome.

Il Rinaldi, allora, con una pietra colpì ripetutamente il Lupari alla testa.

Alle grida dei rissanti accorse il soldato Barberis, il quale, con l'aiuto della guardia di P. S. Ludovico Adami, riuscì a disarmare il Lupari ed accompagnò i feriti a S. Giacomo. Per il Rinaldi i medici si riservarono il giudizio e il Lupari venne giudicato guaribile in 25 g. con riserva.

Ambedue furono piantonati in stato di arresto.

**La signora morta stanotte in via Colonna** — Poco dopo la mezzanotte la signora Giulia Maffei di anni 47, romana, abitante in via Frattina 34, tornando dal teatro Valle insieme al marito Domenico Poli, giunta in via della Colonna, venne colpita da improvviso malore.

Soccorsa da alcuni cittadini la signora Maffei fu condotta alla farmacia Garneri al Corso Umberto I, ove malgrado le pronte cure apprestatele dal dott. Giuliani, cessava di vivere.

Il cadavere rimase piantonato in attesa dell'autorità giudiziaria.

**Una donna bruciata** — Stamane, in casa del portiere Alfredo Angelini, in piazza S. Elena 15, la domestica Elisa Antonini di anni 23 da Perugia, si era addormentata con uno scaldino di fuoco sotto le vesti, questo le s'incendiarono producendole gravi ustioni per le vita.

Alla Consolazione fu giudicata in pericolo di morte.

**Furto al Corso Umberto I** — Ieri, nel negozio del gioielliere Ascani, al Corso Umberto I 242, ignoti ladri rubarono oggetti preziosi per un valore di 500 lire.

Il furto venne denunciato al Commissariato di P. S. di Trevi.

**Una donna brutale** — Ieri verso le 7.45 la sarta Rosa Cosime, d'anni 22, da Subiaco, abitante in piazza Romana 10, per le scale della propria abitazione, venuta a questione per futili motivi con una Agnese, d'anni 34, abitante nel medesimo stabile, vennta da questa gettata a terra e calpestata sul petto e sullo stomaco.

Condotta alla Consolazione que sciatari si riservarono il giudizio.

**Fermato fuori porta Cavalleggieri.** — In via delle Fornace, per gelosia di mestiere, venero a questione i carrettieri, Ricci Benedetto, d'anni 45, da Canara, abitante in via dei Gracchi n. 31 e Cifra Nazzareno, d'anni 39, da Monterano, abitante in via Sebastiano Venero n. 19.

Il Ricci estratto un rasoio colpiva alla fronte il Cifra dandogli una sola fuga.

A S. Spirito il Cifra fu dichiarato guaribile in 20 giorni s. d.

**Il suicida del Pincio.** — Ieri, alle 14, cessava di vivere all'ospedale di S. Giacomo il sarto Arnaldo Ugolini, d'anni 26, da Todi, abitante con la famiglia Sabatini in via Urbana 110, che il 22 scorso si gettò dal muraglione del Pincio.

**Tentato suicidio.** — Ieri alle 13, in via Nomentana, tal Nicola De Simone, d'anni 23, abitante in via de' Prefi 17, venditore ambulante d'immagini sacre, per disgusti finanziari si avvelenò col sublimato corrosivo.

A S. Antonio fu dichiarato guaribile in una settimana.

### Monte di Pietà.

*Sabato 27 febbraio 1904 - Lx 4ª Custodia vende*

Gli oggetti che non saranno ritirati entro il giorno 3 luglio 1903 andranno all'asta pubblica.

**138500.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 14 luglio 1903 fino alla somma di L. **144800.**

Nella vendita attuata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di venerdì 27, saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1, 3 e 5.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse stabilito e quello sulle prestanze su pegno.

## Teatri di Roma

**Costanzi** — Domani avremo *Eros e Leandro* tragedia lirica in 3 atti e prologo di Tobia Gorrio, musicata da Luigi Mancinelli, e diretta da lui stesso.

Veramente l'opera non è nuova per Roma: fu dati all'Argentina ed ebbe successo e repliche.

Adesso però si possenta sotto novelli auspici primo fra tutti la concertazione del maestro e la collaborazione di artisti quali il Giraud, la Karsa, la Bruno ed il basso Rossato, il che fa assicurare novelli fortuna al Mancinelli, il valoroso ed insinuabile direttore dell'attuale stagione.

**Valle** — Geanaro Pantalena ebbe feste simpatiche e ordini ieri pel suo spettacolo d'onore.

Questa sera l'esilarantissima *Bohème in casa di D. Cesareo*.

**Nazionale.** — Le Compagnia Chirmi-Zoncada darà questa sera l'applaudito lavoro di Bracco, *Le maschere*.

**Adriano.** — Stasera riposo e domani *Pistacchio XIV°*.

Quanto prima *La freccia unana*, ultima parodia dello *Sport*, che ebbe immenso successo all'Olympia di Parigi.

**Quirino.** — Si ripete stasera il *Duchino* e domani *D'Artagnan*.

**Manzoni.** — In attesa dell'audata in scena del nuovo dramma di S. D'Arborio *Ritorniello*, si rappresentera stasera *Firne*, Protagonista Nella Montagna.

**Salone Margherita.** — Stasera prima della bella Lina, l'*étoile* parigina che è la più eccentrica delle *gommeuses* che abbia ora il teatro di varietà.

**Sferisterio Spagnuolo.** — Sulle parte della *pelota*.

*Fabr...*

### Spettacoli d'oggi

**Valle.** — *La Bohème*, ore 21.
**Nazionale** — *Le Maschere*, ore 21.
**Quirino** — *Il Duchino* ore 21.
**Manzoni.** — *Firne*, ore 21.
**Reinziate.** — *Durand-Durand*, ore 21.
**Stabilimento** Cinematografico moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme è dalle 17 alle 23 rappresentazioni continue. *Il ropso della fata*, Grandiosa *fiaba* a colori in 5 quadri.

Pisa, 10 Luglio 1890

Prescrivo da due anni nella Clinica Medica ed in privato le *Acque alcaline di Ulivelo* e n' ebbi ottimi risultati.

Numerose prove mi hanno convinto che cotesta Acqua minerale equivalenti negli effetti a quelle di Vichy, Vals, ecc. meritano di essere annoverate fra le migliori d'Italia.

*Prof. Pietro Grocco*
Direttore della Clinica Medica di Firenze

### Società Anglo-Romana per l'illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi
IN LIQUIDAZIONE — PER AZIONI

*Sede in Roma - Capitale 14 milioni inter. versato*

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria alla Sede della Soc.età in via Poli N 14 pel giorno di Giovedì 17 Marzo alle ore 14 1|2 col seguente

**Ordine del giorno**

1. Approvazione del Verbale della seduta precedente
2. Relazione del Gerente, del Consiglio di Vigilanza e dei Sindaci.
3. Discussione e votazione sui conti e sul bilancio.
4. Fissazione della somma al Fondo di Riserva e del dividendo.
5. Nomina di 3 membri del Consiglio di Vigilanza.
6. Nomina di 3 Sindaci e 2 supplenti.

Per intervenire all'Assemblea occorre depositare non più tardi del 12 Marzo 1904 alla Sede della Società, le Azioni od un certificato di deposito di esse azioni presso un banchiere di soddisfazione della Società. Delle azioni e dei certificati suddetti si ritirerà ricevuta ed un biglietto d'ingresso all'Assemblea.

Mancando il numero legale l'Assemblea è fissata fu d'ora in seconda convocazione pel giorno 21 Marzo 1904 parimenti alle ore 14,30.

Roma, 13 febbraio 1904.

*Il Gerente:* **C. Peuchain**

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Zanardo e C.** *Roma.* (V. quarta pagina).

### Stabilimento di orticoltura
**Bianco Bianchi - Infanta**
**—(A richiesta, il Catalogo s'invia gratis)—**

E' il più grande Stabilimento orticolo di Toscana premiato a tutte le Esposizioni.

Può fornire alberi per formare parchi, viali, eccpiante da frutti, cooifere, palmizi, *cicas*, senza temere concorrenza.


SERVIZI
**del Lloyd Austriaco**
*ITINERARIO INVERNALE.*

*Golfo* per **Alessandria.** da Trieste ogni giovedì alle 11 1|2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

*Per Indo-Cina - Giappone* ogni mese da Trieste e da Venezia.

*Per Calcutta* da Trieste 14 viaggi all'anno.

*Per Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e Antivari.

*Golfo per Costantinopoli* via S. Quaranta, Corfù, Patrasso, Itea e da Trieste ogni martedì alle 11 1|2 ant. ed a *Brindisi* ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.

*Per la Dalmazia* ogni giovedì alle 8 ant. osservando l'itinerario per la navigazione a Cattaro per *Bari* lasciare il arrivare per settimana da Trieste.

*Venezia-Trieste* ogni martedì, e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte.

*Trieste-Venezia* ogni lunedì e giovedì alle mezzanotte.

*Per Bombay diretto* da Trieste via Porto Said. Suez 7 Aden 12 viaggi all'anno.

*Per la Grecia fino a Smirne* ogni domenica da Trieste.

*Per la Tessaglia, Salonicco* ogni giovedì ed ogni secondo martedì da Trieste.

*Pel Brasile* da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi speciali per *Danubio* e per *Mar Nero*.

*Per l'Africa Orientale* da Trieste il 26 e da *Brindisi* il 27 di ogni mese toccando Porto Said, Suez, Aden, Massaua, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal).

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE CENTRALE a **Trieste**, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.e Intern. ses Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, e Carminato - Villani *Brindisi* - G. Servegnan. *Brindisi* - Ad. Assicurazioni Romania sulla Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook e Son.

**VISTA**
**Debole e Difettosa**
**NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO**
**specialista di Diottrica Oculistica**

riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **10** alle **12** e dalle **2** alle **5**, in via **gubuino, 93**, piano primo, **ROMA.**


### Società Anonima dell'Acqua Pia-Antica Marcia
*Capitale Sociale L. 10,666,000 tutto versato*
*Sede in Roma — Via del Possetto N. 108*

Oggi, nella sede della Società, con l'assistenza del R. Notaro sig. Serafini, ha avuto luogo l'estrazione delle obbligazioni della Società destinate all'ammortamento nel presente anno 1904.

I numeri dei titoli estratti sono i seguenti:

*1.a Serie (N. 31)*

34 - 100 - 420 - 450 - 504 - 713 - 736 - 751 - 899 - 984 - 1023 - 1129 - 1174 - 1581 - 1934 - 2252 - 2319 - 2345 - 2394 - 2618 - 2707 - 2731 - 2867 - 2956 - 2992 - 3014 - 3359 - 3459 - 3461 - 3628 - 3848.

*2.a Serie (N. 27)*

4005 - 4025 - 4242 - 4274 - 4401 - 4498 - 4908 - 4978 - 5027 - 5091 - 5208 - 5336 - 5609 - 5821 - 5961 - 5967 - 6160 - 6424 - 6677 - 6768 - 7141 - 7321 - 7326 - 7471 - 7557 - 7584 - 7744.

*3.a Serie (N. 23)*

8131 - 8156 - 8205 - 8700 - 8893 - 9010 - 9235 - 10024 - 10266 - 10630 - 10703 - 10822 - 10978 - 11004 - 11648 - 11088 - 11151 - 11236 - 11360 - 11401 - 11529 - 11576.

*4.a Serie (N. 22)*

12041 - 12095 - 12305 - 12312 - 12510 - 12598 - 13104 - 13422 - 13427 - 13428 - 13478 - 13484 - 13596 - 13665 - 13634 - 13841 - 13843 - 13899 - 14019 - 14161 - 15041 - 15871.

Si avvisano quindi i possessori delle obbligazioni che le medesime saranno rimborsate alla pari, dietro restituzione del titolo, a datare dal 1° aprile venturo, cessando d'esser fruttifero dal detto giorno.

Roma. 27 gennaio 1904.

*La Direzione.*

## Ultime Notizie

Ieri mattina i Ministri si recarono al Quirinale per la firma dei decreti e la relazione al Re.

Dopo l'udienza S. M. si trattenne a parlare con gli on. Giolitti, Tittoni e Mirabello.

### Il Senato di ieri.

Seduta brevissima nella quale furono approvate senza discussione ed anche a scrutinio segreto tre leggine. Oggi seduta a ore 15.

### La Camera di ieri.

Ha discusso ed approvato il progetto di una inchiesta sulla marina militare. Il consenso per l'inchiesta si ebbero generale; ma il dissenso si manifestò per la composizione della Commissione, dalla quale gli on. Riccio e Sacchi proposero di escludere i funzionari dello Stato. La proposta combattuta dall'on. Presidente del Consiglio, che pronunciò uno dei suoi discorsi brevi e sereni, fu respinta per appello nominale, a grandissima maggioranza, riunendo appena i voti dell'estrema sinistra non molto numerosa, e di una mezza dozzina di amici dell'on. Sonnino.

L'inchiesta fu approvata a scrutinio segreto.

### Notizie parlamentari.

Sono convocate oggi le seguenti Commissioni:

ore 13,30: modificazione alla legge sul chinino di Stato;

ore 14: Computo, agli effetti dell'avanzamento e della pensione, del tempo di servizio prestato a bordo delle navi, che trasportano emigranti, dai personali della R. Marina;

ore 15: Decreti e mandati registrati con riserva della Corte dei Conti;

ore 15: esami nelle scuole secondarie;

ore 17,30: domanda a procedere in giudizio contro il deputato Virga.

—

L'estrema sinistra ha riconfermato il mandato agli on. Credaro e Mirabelli di presentare un progetto di legge di Mirabelli sul suffragio universale.

—

Il Presidente della Camera ha risposto all'on. Bissolati di aver passato la sua lettera per la visione dei documenti del bilancio della P. I., alla Giunta del bilancio.

### Pei Comuni della Sicilia.

Ieri sotto la presidenza del senatore Tasca Lanza, che è succeduto al compianto senatore Picardi, si è riunita al Ministero delle Finanze la Commissione Governativa per l'ordinazione dei prestiti dei Comuni siciliani.

### Per gli esami

La Commissione pei provvedimenti per gli esami nelle scuole secondarie si è riunita ieri con la presenza di tutti i suoi componenti e si è costituita nominando presidente l'on. Boselli, segretario l'on. Mantica.

Si è dichiarata unanime nell'approvare il concetto della legge.

L'on. Boselli sostenne l'incostituzionalità della Commissione nominata dal 1° articolo. Si associarono a lui gli on. Barnabei, Danco e Arnaboldi.

L'on. Martini invece sostenne la costituzionalità, trattandosi di materia regolamentare e dovendosi solo frenare la mutevolezza dei provvedimenti. Si associarono a lui gli on. Malvezzi e Sciardi.

L'on. Morelli ritirerebbe gli stessi provvedimenti anche per le scuole elementari e per le Università.

Si stabilì di invitare il Ministro ad intervenire.

### Ministero Esteri.

**Il nuovo Ambasciatore a Vienna.**

**Sp Vienna. 25** — L'imperatore ha ricevuto stamane in udienza solenne l'ambasciatore italiano, duca d'Avarna, che presentò le credenziali con tutte le formalità e cerimonie di circostanza.

Il duca d'Avarna presentò all'imperatore anche una lettera autografa di S. M. il Re d'Italia.

Il nuovo ambasciatore d'Italia fu introdotto nella sala delle udienze ove fu ricevuto dall'imperatore con grande cordialità. Dopo l'udienza privata, nella quale l'imperatore fu affabilissimo, il duca d'Avarna presentò all'imperatore i membri dell'Ambasciata. L'imperatore rivolse a ciascuno benevole parole.

**Vienna 25.** — Nei circoli ufficiosi si rileva che il fatto che l'imperatore Francesco Giuseppe ricevette il nuovo ambasciatore d'Italia, duca di Avarna, per la presentazione delle credenziali subito dopo l'udienza di congedo dell'ambasciatore attestato di speciale distinzione che dimostra le relazioni estremamente cordiali che esistono fra le Corti d'Italia e d'Austria-Ungheria.

Il duca d'Avarna rilevò in modo speciale nel suo discorso l'alleanza fra l'Italia e l'Austria-Ungheria.

Nella sua risposta l'imperatore espresse la sua benevolenza per l'ambasciatore d'Italia, assicurandolo che i suoi sforzi per mantenere e stringere sempre più i rapporti d'alleanza fra i due Stati troveranno sempre il vigoroso appoggio nel Governo austro-ungarico.

### Ministero Poste e Telegrafi.

**Una lettera del Direttore generale.**

Riceviamo e di buon grado pubblichiamo:

Roma, 25 febbraio 1904.

Ill.mo Sig. Editore,

Poichè si continua a fare del rumore attorno al mio nome e a divulgare infondate, inesatte notizie su provvedimenti disciplinari che sarebbero stati presi a mia carico in seguito all'inchiesta telefonica, sono costretto a subirla della mia reputazione, di rompere il riserbo che mi ero imposto.

Ricorro perciò all'imparzialità della S. V. per pregarla di pubblicare: che nè pel fatto dell'inchiesta, nè per altro fatto qualsiasi io sono stato punito; che non fui mandato a riposo di autorità, nè richiesto di far la domanda per andarvi; che sto quindi al mio posto di Direttore generale in piena attività di servizio.

Soggiungo che con R. Decreto del 14 novembre u. s. fui insignito di un'alta onorificenza su proposta del precedente ministro, on. Galimberti, il quale, quando le fece, aveva già in mano gli atti dell'inchiesta rivelatigli dall'on. Bertarelli e li aveva esaminati colla diligenza a lui propria; e che ebbi anche da S. E. l'attuale ministro le più ampie assicurazioni di stima.

Del resto la incapacità alla mia carica è documentata da 44 anni di onorato servizio; l'operosità mia, dalla fatta carriera.

Da riverisco distintamente e ringraziandola mi confermo

Devmo suo
*A. Migliorazzi.*

### Ministero Grazia e Giustizia.

**Nella Magistratura.**

Laudati Donato, cons. app. Potenza, cons. aspettativa.

**Per le nomine e promozioni.**

Le Sezioni della Commissione consultiva per le nomine e promozioni dei magistrati sono state così costituite per l'anno 1904:

I Sezione — Membri effettivi: S. E. Pagano-Guarnaschelli Giovanni Battista, primo pres della Corte di cassazione di Roma — Petrella comm. Guglielmo Ugo, pres. di sezione della Corte di cassazione di Roma — Lucchini comm. Luigi, consigliere della Corte di cassazione di Roma — Mortara comm. Ludovico, id. id. — Scuto comm. Emilio, pres. gen. presso la Corte di cassazione di Roma.

II Sezione — Membri effettivi: Mam comm. Giorgio, pres. di sezione della Corte di cassazione di Roma — Cassoli comm. Enrico, id. id. — Fiocca comm. Antonio cons. della Corte di cassazione di Roma — Basile-Basile comm. Ernesto, id. id. — Garofalo gr. uff. Oronzo, avv. gen. presso la Corte di cassazione di Roma.

### Ministero Agric., Ind. e Commercio.

**Statistica dell'emigrazione.**

Una circolare del Ministro Rava ai Prefetti stabilisce che la statistica annuale dell'emigrazione che ora innanzi si compilerà negli Uffici di pubblica sicurezza annessi alle Prefetture, Sottoprefetture e Commissariati distrettuali per mezzo dei Municipi, in due prospetti, uno dei quali sarà indicato per ciascun Comune il numero degli individui che si muniranno di passaporto per cercar lavoro all'estero o ne fecero richiesta ai nostri Consolati; e nell'altro, si darà la classificazione degli emigranti per sesso, età, professione, luogo di destinazione e secondo che partirono soli o con la famiglia. Questi due prospetti dovranno essere mandati, entro la prima quindicina del mese successivo alla scadenza di ciascun trimestre, dagli Uffici circondariali o distrettuali a quelli dei capi-luoghi di provincia, i quali formeranno il riepilogo dei dati trimestrali. Il numero dei conscrizione, e lo invieranno entro la seconda quindicina del mese stesso alla Direzione generale della Statistica, unitamente ai prospetti per circondario o distretto.

### Ministero Marina.

I guardiamarina Giulio Manzini, Mario Pellegrini e Armando Fumagalli, usciti ieri dalla R. nave « Carracciolo » sulla R. nave « P. Gioia », il 1° marzo prossimo venturo.

Gli ufficiali di pari grado Eugenio Ercole, Mario Calderaro e Luigi Gani continueranno a rimanere nelle loro destinazioni.

Il medico di 2.a classe, Demetrio Bombelli, è sbarcato a Maragiù dal piroscafo « Manilla ».

Il medico di 1.a classe Ernesto Madia è sbarcato dal piroscafo « Perseo ».

Il medico di 2.a classe Giuseppe Lo Torre imbarcato a Genova sul piroscafo « Nord America », in servizio di emigrazione.

—

E' morto a Venezia il capitano commissario Boscanello.

## Informazioni Estere

Il Re Oscar a Vienna.

**Vienna** 25. — Stasera vi è stato un pranzo di gala alla Hofburg in onore del Re di Svezia e Norvegia.

L'imperatore Francesco Giuseppe ed il Re si sono scambiati brindisi cordiali.

L'imperatore ha rilevato che la visita del Re di Svezia e Norvegia è una nuova prova d'amicizia che contribuirà a consolidare e a stringere ancora di più i rapporti d'amicizia così felicemente stabiliti fra i due Sovrani e i due paesi.

Il Re Oscar ha ringraziato dell'amabile accoglienza fattagli ed ha espresso il suo vivissimo desiderio di mantenere e di stringere ancora gli eccellenti rapporti esistenti fra i due Sovrani e i due paesi.

### Trattati di commercio

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Berlino**, 25, ore 19 — L'ambasciatore austro-ungarico conte Szogegyni ha ricevuto ieri sera, mentre l'imperatore Guglielmo era a pranzo da lui, un telegramma del conte Goluchowski in cui lo si invita a Vienna per assistere ai negoziati per il nuovo trattato di commercio austro-tedesco.

## AMERICA

(S) **Londra**, 25. — Il *Telegraph* ha da Washington che i capi-partito della Camera sono contrari a qualunque Convenzione arbitrale con altri Stati prima delle elezioni presidenziali di novembre.

## FRANCIA

(S) **Parigi**, 25. — Il deputato Ferri presso parte alla riunione del gruppo parlamentare socialista al Palais Bourbon, che si occupò dell'esame del progetto presentato dal gruppo nazionalisti e di destra per l'applicazione di tasse agli operai stranieri; progetto che, com'è noto, la Commissione del lavoro, per mezzo del suo relatore, deputato Max, propone venga respinto non conservando di esso che alcune formalità amministrative.

Fu deciso di respingere ogni tassa per gli operai stranieri ed ogni limitazione del numero di coloro che volessero immigrare in Francia e di combattere alla Camera tutti i probabili e possibili emendamenti restrittivi e protezionisti che il partito nazionalista potesse proporre.

**Parigi**, 25. — La Cassazione respinse il ricorso presentato dall'italiano Spano, condanna to a morte dalla Corte di Assise della Senna il 29 con sua morte per avere assassinato il capo e erano dell'officina ove lavoriva.

## GERMANIA

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

**Berlino** 25, ore 19. — Un decreto ministeriale revoca le disposizioni che impedivano l'influenza delle Corporazioni sulla scuola, ultimi residui del *Kulturkampf*.

## SPAGNA

**Madrid**, 25. — La dimostrazione ostile al Governo si sono ripetute iersera. Grande il dimostranti percorsero le vie della città cantando la *Marsigliese*, ma vennero presto dispersi dalla polizia.

## Borse e Mercati

Roma, 25 febbraio 1904

Continua andamento deliberatamente per seguitate realizzazioni. La chiusura si fa in leggiere ripresa.

Rendita 5 0|0 99.50 a 99.55 contanti 99.55 a 99.70 liquidazione. Per fine prossimo si tratta con un distacco in più di 20 cent. circa.

Rendita 3 1|2 97 — Obbligazioni ferroviarie 312 Banca d'Italia 1042 a 1028 liquidazione 1032 a 1034 fine prossimo — Banca Commerciale 737 a 739 prezzi nominali — Credito 570 a 572 — Banco Roma 117 — Acqua Marcia 1490 — Gas 1304 a 1309 liquidazione 1306 a 1309 Marzo — Omnibus 334 a 336 — Ciabotte 331 a 339 — Molini 67 — Cotonificio Barbaro con ottimo contegno 847 a 852 liquidazione 855 a 857 prossimo — Zuccheri 70 — Concimi 107 — Immobiliari 369 — Ferrovie 80 — Veneto 115 — Kerko 440 circa — Elettrochimica 122 a 118 — Navigazione Generale 460 circa.

Cambi

Francia 100.45 — Londra 25.50.

**Cambio dazio doganale 26 Febbraio, L. 101.48.**

Dal 22 a tutto il 29 febb. 1904 — fino a L. 100 L. 101.00

**BORSE ITALIANE** — 25 febbraio 1904

N. B. i prezzi sono fine mese.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cont. | 99 60 | 99 70 | 99 60 | 99 85 |
| id. fine | — | 99 97 | 99 65 | — |
| Id. 3 1|2 0|0 | 97 | 97 50 | 97 75 | 97 — |
| As. R. d'Italia | 1029 | 1056 — | 1037 — | 1046 — |
| » B. Generale | — | 37 — | — | — |
| » ferr. Medit. | 449 | 452 — | 450 — | 451 50 |
| » » Merid. | 894 | 900 — | 894 — | 897 50 |
| Credito Italiano | 568 | 574 — | 568 — | — |
| B. Commerciale | 738 | 743 — | 734 — | — |
| » It. Sconto | — | — | 197 — | — |
| » Nav. Gen. | 452 | 456 — | — | — |
| » Raff. Zucc. | 284 | 284 — | — | — |
| Ob. Ferr. 3 0|0 | — | 843 — | — | — |
| Id. Meridionali | — | 514 — | — | — |
| Fond. R. 4 1|2 0|0 | — | 516 — | — | — |
| » » 4 0|0 | — | 504 — | — | — |
| » » 4 1|2 | — | 506 — | — | — |
| » » 4 | — | 506 — | — | — |
| San Paolo | — | 819 — | — | — |

**CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Francia vista | 101 50 | 101 40 | 101 45 | 101 82 1|2 |
| Parigi 15 | 124 85 | 124 60 | 124 75 | 124 75 |
| Londra id. | 25 54 1|2 | 25 52 | — | — |
| Londra a 3 m | — | — | 25 54 | 25 32 |

**Consolidati: Media uff. del Regno, 24 febbraio**

| | con cedola | senza cedola |
|---|---|---|
| 5 0|0 lordo | 100.10 3|8 | 98.10 3|8 |
| 4 1|2 netto | — | — |
| 4 0|0 netto | 99,89 5|8 | 97.89 5|8 |
| 3 1|2 0|0 netto | 98,69 7|8 | 96.72 7|8 |
| 0|0 lordo | 72.86 | 71.75 |

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

**Genova** 25, ore 15.35. — Rendita 99.67 — Consolidato 3 1|2 per cento 97 — Meridionali 467 — Mediterranee 449 — Navigazione 454 — Raffinerie 285 — Raffinerie vecchie 320 — Banca d'Italia 1026 — Banca Commerciale 738 — Credito 573 — Carburo 850 — Acciaierie 1713 — Metalli Alta Italia 696 — Elba 376 — Savona 445 — Erdania 755.

**Parigi**, 25, 15,30

| | Apertura | Chiusura precedente | Chiusura |
|---|---|---|---|
| franc. 3 0|0 amm. | — | 95 60 | — |
| » 3 0|0 perp. | 95 — | 94 80 | 95 — |
| » 3 1|2 0|0 | — | — | — |
| ITALIANA 5 0|0 | 98 45 | 98 80 | 98 95 |
| turca | 77 75 | 77 60 | 77 75 |
| spagnuola | 76 20 | 76 10 | 76 20 |
| russa nuova | 75 80 | 75 70 | 75 85 |
| portoghese | 57 17 | 57 32 | 57 32 |
| ungherese | — | 97 90 | 97 65 |
| Egiziane 6 0|0 | — | 104 — | 104 — |
| Banca di Parigi | — | 1040 — | 1045 — |
| Banca Ottomana | — | 539 — | 536 — |
| Credito Fondiario | — | 850 — | — |
| Azioni Suez | — | 3880 — | 3890 — |
| Lotti Turchi | — | 110 — | 110 — |
| Ferr. Meridion. ital. | — | 695 — | 692 — |
| sull'Italia | — | 1 1|8 perd. | 1 1|4 perd. |
| sulla Londra | — | 25 17 1|2 | 25 15 1|2 |
| sul Madrid | 39 — | 27 30 

# "MICIA,,

**Romanzo di costumi galiziani**

**di Margherita Poradowska**

I.

Cattiva vera! borbottò *Feldstein*, e, acciecata dalla collera, alzò la mano.

Brutalmente, il tagliacarne d'argento, ricadde sulla manina di Micia, che emise un grido di dolore, e, balzata in piedi, urlando come un uccellino ferito, corse alla finestra socchiusa, e disparve per il giardino.

Rimasta così sola, la signorina Guglielmina si trovò per qualche istante, come interdetta. Si era forse, spinta un po' troppo nella correzione? Per un momento s'ebbe il sospetto, ed un poco anche il timore. Poi pensò che, da questo momento alla sera avrebbe avuto cento mezzi per ammansire la ribelle, quand'anche avesse dovuto inaugurare una certa scatola di ghiottonerie, che aveva ricevuta da Breslava, il giorno prima.

Rassicurata da questa conclusione, potè ripendere tranquillamente la lettura interrotta, e rimettersi tutta intenta, immergendosi in uno studio comparativo di metafisica dell'amore, tra le teorie di Stendhal e quelle di Schopenhauer.

La bambina corse, corse a lungo, senza meta, senza nemmeno riprender fiato.

Quando si fermò, aveva superato di molto il confine del parco della sua casa: si trovava, invece, in un luogo aspro, scabro, fra i ruderi d'un antico cimitero, ormai diventato un campo per le alte erbe che coprivano il suolo. Anche tre o quattro vacche magre pascevano tranquille in quel luogo di morte.

A pochi passi, c'era un boschetto, dal quale veniva il sussurro leggiero d'un ruscello.

Micia vi si diresse, scartando con la mano le foglie dense che le accarezzavano il volto ardente con il loro fresco naturale. E qui, stanca, si lasciò cadere per terra, nascose il viso tra le erbette teenre, e lasciò libero sfogo al suo dolore.

Piangeva di rabbia.

Battuta! lei era stata percossa; e percossa da una odiosa tedesca!

Tutto il suo orgoglio di piccola patriota slava si ribellava a questo pensiero.

E le lacrime le colavano lungo le guancie, senza che le manine giungessero a tempo ad asciugarle tutte; mormorando con le labbra febbrili una sola parola, che era nel suo cuore, sulla sua lingua:

— O mamma!... mamma mia!

Passò qualche ora.

A lungo le giunse lo squillo delle campane del castello agitate in segnale d'allarme. Vide in distanza i domestici che la cercavano atterriti; udì la voce dell'istitutrice, che gridava il suo nome a tutti i cantoni del parco; si accorse che Paulova piangeva dirottamente. Ma, no, non volle farsi vedere, e si ostinò a restare così occulta, nella disperazione di tutti.

Al suo dolore presente, per una specie di suggestione naturale, si era sostituito un altro dolore; ma ben diverso; un dolore affatto anteriore; più lontano ma più acuto. Pensava alla morte così prematura della sua povera mamma.

Con la lucidità, che distingue i bimbi delicati, in cui il sentimento supera l'età, ella rivisse tristamente il suo dolore passato da bambina.

Allora viveva a Lemberg, la bella città, tutta piena di chiese e di soldati. Ma la sua mamma era sempre malata.

Per timore di molestarla, aveva preso l'abitudine di rifugiarsi in una lunga galleria esterna di legno scolpito.... quando pure non la cacciavano anche di qui, per timore che facesse troppo rumore. In verità, Micia viveva come un gattino spaurito, sempre in cerca d'un posto isolato, ove non dar noia a nessuno. Solo suo conforto era poter entrare nella camera tiepida, ove sua madre riposava.

Vi entrava pian piano, sulla punta dei piedi quasi trattenendo il respiro.

— Sono io mammina.

— Vieni presto, Michelina; non c'è nessuno.

Allora Micia si precipitava.

La malata era adagiata sopra un lettuccio basso. La piccina, dolcemente, si inginocchiava vicino a lei, le prendeva la mano, ghiela copriva di baci e queste due creature, una che sentiva tutto il dolore, l'altra, che appena poteva presagirlo, si abbracciavano contente, benchè la loro gioia suprema fosse agitata dal timore costante d'una sorpresa.

— *Mamenchi*, mammina mia bella! — diceva sottovoce la bimba — perchè nonnon dice che lu presto partirai?....

Paulova non sa quel che dice, carina mia. Non bisogna dar retta alle ciarle della nutrice.

— Ma promettilo di non partire mai, eh, *mamenchi* mia cara? Me lo prometti?.... Parola d'onore!

E la madre, come pazza, stringeva al cuore la sua bambina.

— Sì, sì, te lo prometto, mia Micia adorata!...

Ma con un singhiozzo soffo ado confondersi subito ecco un accesso di tosse secca. Allora era un gran movimento nell'appartamento. Entrava l'infermiera seguita dal padre, dal medico dalle cameriere.

— Ma, come mai questa piccina è ancora entrata qui?... Ma, l'uccideral!... Su, Micia, valtene via. E Micia con gli occhi gonfi, e le orecchie grosse di parole crudeli, se ci andava, a testa basso, col cuore oppresso, e l'anima gonfia di rancori.

*(Continua).*


Il Sapol vince in purezza e finezza ogni altro sapone, anche di marca estera
L. 1.25 al pezzo dai principali Parrucchieri e Profumieri
Proprietaria la Soc. di prodotti chim-farm. A. BERTELLI e C.
MILANO via Galleria V. E. – Corso Umberto I, 300 ROMA
via Roma, 331 NAPOLI - GENOVA 10, via Roma
TORINO 25, p. Castello - via Mazzucchi, 342 PALERMO
Consultazioni per corrispondenza: MILANO, Via Paolo Frisi, 29.

SAPOL

Il più ammirato di tutti gli almanacchi tascabili è l'ALMANACCO VENUS BERTELLI profumato al dolfinico e aristocratico
ESTRATTO VENUS
della società A. BERTELLI e C. di Milano.
centesimi cinquanta la copia
dai principali Profumieri, Parrucchieri e Cartolai.



# CREDITO ITALIANO

Società Anonima — Capitale Sociale versato L. 35.000.000

Sedi: GENOVA, MILANO, ROMA, FIRENZE, SPEZIA, LUCCA, CIVITAVECCHIA

**Situazione Generale dei Conti al 31 Gennaio 1904**

| Attivo. | | | Passivo. | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Cassa | | 7.169.164 93 | Capitale | L. | 35.000.000 — |
| Effetti sull'Italia | | 31.753.030 19 | Fondo di Riserva | | 2.185.594 89 |
| Effetti sull'Estero | | 3.554.579 88 | Depositi in Conto Corrente ed a Risparmio | | 31.584.135 62 |
| Riporti | | 5.156.742 50 | Buoni Fruttiferi | | 3.017.127 79 |
| Titoli di Proprietà | | 6.567.713 08 | Accettazioni per conto terzi | | 17.758.248 15 |
| Partecipazioni | | 2.522.326 25 | Assegni in circolazione | | 1.040.333 22 |
| Case Stabili | | 1.842.721 81 | Corrisp. saldi creditori: | | |
| Corrisp. saldi debitori: | | | Ital. ed Esteri L. 75.220.264.18 | | |
| Ital. ed Esteri L. 68.590.240.25 | | | Conti colle sedi | 13.647.486.76 | 88.864.070 42 |
| Conti colle sedi | 13.547.486.76 | 78.137.725 01 | Creditori Diversi | | 3.030.285 35 |
| Debitori Diversi | | 2.350.105 73 | Dividendi a pagare | | 2.070 — |
| Monte Cedole | | 282.760 98 | Avalli per conto terzi | | 31.029.159 12 |
| Mobilio e Spese Impianto | | 217.315 77 | Ricevuto precedente | | 2.605.271 38 |
| Debitori per Avalli | | 31.029.159 12 | ( Depositanti a Cauz. | | 1.191.400 — |
| ( Depositi a Cauzione | | 1.191.400 — | Conto Titoli ( Depositanti a Custod. | | 176.168.470 14 |
| Conto Titoli ( Depositi a Custodia | | 176.168.470 14 | ( Depositi presso terzi | | 55.857.709 — |
| ( Depositanti Titoli | | 55.857.709 — | | L. | 450.083.943 09 |
| | L. | 450.380.024 89 | Utili lordi del corr. esercizio | | 524.361 67 |
| Spese Generali, tasse ed interessi passivi del corr. Esercizio | | 228.280 40 | | L. | 450.608.304 76 |
| | L. | 450.608.304 76 | | | |

*I SINDACI*
T. Mazzino - M. Da Passano
A. Carminati

LA DIREZIONE CENTRALE
E. RAVA - G. PFIZMAIER - G. MANZI FE'

*Il Rag. Capo*
R. Manetti.



**FERRO-CHINA ROSATI**

**Ferro-China alla Noce Vomica**

*del cav. U. Rosati — Ascoli Piceno*

... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è rimasto molto grato ai malati e convalescenti, ai quali l'uso prescritto o posto assicurare con va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

*Ferro-China Rosati* — Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto frequentemente a lodarmi, sopra ogni diabetici -nei neurastenici- e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto riassumere questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**

**Glicerolato di ipofosfiti composto**

**Roma**, A. MANZONI e C., Via di Pietra, 91.



**F. Boccolini**

**Stabilimento a vapore**

*per la lavorazione del legno e del ferro*

**Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri**

*Grande assortimento in Castagno*

**Due entrate** ( Via Porta Angelica N. 50 e 51 / Via della Cancellata N. 2-A e 3

**DEPOSITO dei detti legnami**

*Via della Mura N. 113* (Porta Cavalleggeri)



*Agli Industriali*

**PRIVATIVA INDUSTRIALE** *10 Dicembre 1901 — Reg. Att. Vol. 150 N. 146.*

per: « Caldaia di riscaldamento per riscaldamento centrale » della Società **Fabrique de chauffage central berne** Soc. an. a Ostermundigen presso Berne.

La titolare è disposta a vendere la suddetta privativa industriale oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

*Agenti per l'Italia:* **ZANARDO & C.**

*Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica.*

**9, Via Due Macelli — Roma.**



**PARAFULMINI**

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere, ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe preventivi gratis a richiesta.*

Officina Elettrica *Fratelli G. C. Dalla Molla*, fornitori della Casa a delle Strade Ferrate, **Roma**, via Due Macelli, 16-41. *Telefono N. 1564*



**Garibaldi Trombetta e F.lli**

proprietari della nota Drogheria in **Via di Porta S. Lorenzo 46-48 e Via Cavour 146-a Via Urbana 130**, in tutti i generi di loro commercio praticano prezzi di **assoluta concorrenza** con quelli di qualsiasi casa commerciale o cooperativa della città.

**Zucchero extrafino a L. 1,35 il kg.**

**Olio d'oliva Ottimo L. 1,00 il litro.**

Avendo fatto per tempo forti acquisti in **vini da pasto**, sono in grado nonostante gli aumenti di prezzi di poter vendere ancora il

**TIPO GENEROSO PER FAMIGLIA**

**a L. 5 il fusto da 15 litri - a cent. 85 il fiasco**

**Grande deposito di Caffè**

importazione diretta dai centri di produzione. *Il caffè* viene torrefatto giornalmente col sistema moderno elettrico a raffreddamento istantaneo, e mantiene così tutto il suo aroma delicato.

| | Torrefatto | Crudo |
|---|---|---|
| Portoriceo e Moca sublime | il Kg. L. 5,— | L. 3,90 |
| id. id. e Gonaives | il Kg. L. 4,50 | L. 3,60 |
| Guatemala e Gonaives | il Kg. L. 4,— | L. 3,15 |
| Santos | il Kg. L. 3,40 | L. 2,70 |

**N. B.** – Contro invio carta da vis ta si spedisce il listino dei prezzi.



*Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.*



*Tossi, Bronchiti, Bronco-alveoliti*

Catarri, Influenza, ecc.

DIREZIONE DEL MANICOMIO GIUDIZIARIO

**Gabinetto.**

*Illmo Sig. Lanciotti.*

Sono ormai due mesi che vado sperimentando l'efficacia delle **Perle Sulphnrol**, che Ella mi ha con tanta diligenza fabbricato a comodo degli infermi di malattie polmonali, nello scopo di evitar loro gli incomodi della altre formole con cui sogliono amministrarsi i preparati bituminosi. Godendo la riserva impostami finora, posso assicurarle che il suo preparato «**Sulphurol**» mi riuscì di non comune efficacia nelle *bronchiti subacute e croniche*, anche nei *catarri degli anziani non specifici*. La prontezza della efficacia, il nessun disturbo che provoca la fiducia con che gli infermi me ne sollecitano la somministrazione, il rifiorire delle condizioni generali dei medesimi, constatato dallo aumentato loro peso, mi autorizzano ad attestarle il convincimento che Ella ha arricchito l'arsenale terapeutico di un sussidio veramente utile.

Aversa, 17 Novembre 1898.

*Il Direttore Sanitario*
*Prof* **Gaspare Virgilio**

*Preparazione chimica del Farmacista*

D. Lancellotti

**Napoli - Piazza Municipio, 15 - Napoli**



**Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND**

*Società Anonima - Capitale L. 2,000,000*

(interamente versato)

**Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373**

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**

Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.


## OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

**DEPOSITI FRUTTIFERI**

**Conti Correnti Liberi 2** 1/2 0/0
" con vincolo di un mese **2** 3/4 0/0
" " due mesi e più **3** 1/4 0/0
Prelevamenti: L. 10.000 a vista.
" da L. 10.000 a L. 25.000 con 1 giorno di preavviso.
" da L. 25.000 a L. 100.000 con 3 giorni di preavviso.

**Libretti di Risparmio 3** 0/0
con vincolo di 15 giorni.
Prelevamenti: L. 3.000 a vista.
" da L. 3.000 a L. 5.000 con 1 giorno di preavviso.
" per somme maggiori 10 giorni di preavviso.

**Libretti di Piccoli Risparmio 3** 1/2 0/0
con vincolo di 15 giorni.
Prelevamenti: L. 1.000 per giorno; per somme maggiori 10 giorni di preavviso.

**Conti Correnti Mensili 3** 1/2 0/0
(Versamento di somme, l'ultimo giorno di ciascun mese per prelevarle l'ultimo giorno del mese successivo. Il versamento o la rinnovazione dovranno essere preavvisati almeno 5 giorni prima).

**N. B.** Tutti gli interessi sono netti di imposta e capitalizzati alla fine d'ogni semestre.
Si ricevono come versamenti in valuta le cedole scadute pagabili in Roma.
La Banca fa gratuitamente ai Correntisti il servizio di Cassa e quello del pagamento delle Imposte dirette che scadono sulla Piazza.

**Depositi di valori diversi in semplice custodia ed in amministrazione**

**Buoni fruttiferi**
all'interesse del **3** 1/4 0/0 con scadenza da 3 a 6 mesi
" **3** 1/2 0/0 " " 7 a 11 mesi
" **3** 3/4 0/0 " " 12 mesi e più.

**Conti correnti** di corrispondenza doditori a credi a condizioni da convenirsi.

**Sconto ed incasso** di effetti sull'Italia e sull'estero.

**Cambio di monete — Valute estere.**

**Lettere di credito** su qualunque piazza Italiana ed estera.

**Ritascio di assegni** e versamenti telegrafici per qualunque piazza.

**Anticipazioni**, sovvenzioni e riporti contro valori o certificati di merci.

**Esecuzioni di ordini di Borsa** su qualunque piazza, tanto per contanti che a termine.

**Apertura di crediti** liberi e documentati per le importazioni ed esportazioni e su qualunque piazza nazionale ed estera.

**Compra e vendita** di cambi a consegna con la facoltà di consegna o ritiro a piacere del contraente.

**Conti correnti in effettivo** a condizioni da convenire.

**E in generale qualsiasi operazione di Banca**

# AVVISI ECONOMICI


**Premiata pubblicità lagunare**

**Indicatore Postale**
**Telegrafico del Regno**
**La Rassegna** Politica Finanziaria.
**Uffici trasferiti** via Tre Cannelle 7 (via Nazionale). — Telefono 2702.


## I^a CATEGORIA

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Vendesi casa** in via della Croce N. 15 al 18 rò fino 90 mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 75b

**Monumento** al Verano da cedersi ad ottime condizioni. La fotografia è visibile via Rasella 32 piano 2. dalle ore 8 alle 11. 59

**Vendesi** occasione tomba Campo Verano. Rivolgersi Silvestri, dalle 5 alle 7 pom. Lungotevere Mellini 39 (Studio avv. Paolo Romano Marini) 57

**Vendesi piccola proprietà** vicinissimo Roma, condizioni favorevolissime. Rivolgersi all'avv. Vaciago, via Babuino 90.

**Vendesi** a trattativa privata tutte le merce appartenente alla fallita Ditta Fratelli Zocca, consistente in terre colorate, colori, pennelli, mastice ecc. Rivolgersi Curatore Sig. Rag. Augusto Loreti, via Cola di Rienzo 275. 28

**Ricercasi** un appartamento vuoto, di sei o sette camere e cucina in posizione centrale, buona esposizione presso non superiore alle L. 100 mensili. Rivolgere lettere N. E. Amministrazione Popolo Romano 13

**Grandissimo negozio** di cede con stigli nel punto del Corso Vittorio Emanuele. Per le trattative dirigersi presso il sig. Tozi, via della Pigna N. 2 dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20. 18

## II^a CATEGORIA

*25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Vendo occasione** bicicletta Inglese (El-291 volumi Inglesi Francesi Italiani. Rivolgersi Fondori 2 Marcelli 60 int. 9 dalle ore 1 alle 2. 56

## III^a CATEGORIA

*25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**A stranieri ed italiani** Lezioni di tedesco, francese, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agrilla fermo posta Roma. 94!

**Per allieve di canto** la signora Maria Antonia artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. via Cavour N. 8. Rivolgere, ivi. 55

## D'AFFITTARSI

*25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Via Tomacelli N. 98** p. 1. d'affittamarzo 10 vani, compresa stanza da bagno e cucina per soli lire 150 e sessili. 49

**Palazzo Frascara** piazza della Pilotta 3. D'affittare per il 1. giugno grande appartamento al II. piano, esposizione piena mezzogiorno, ascensore. Visibile dalle 10 alle 17. 56

**In piazza Montedoro** N. 93, sei stanze e cucina ben arieggiate e soleggiate. Visibili dalle 11 alle 2 pom. 88

**Casetta** fuori Porta Pia, viale Alberoni splendida posizione. Visibile a tutte le ore, rivolgersi detto viale 21 alla vaccheria. 68

**Maestra di piano** madre di famiglia offre lezioni a domicilio, onorario modestissimo, inviare lettere alla signora « S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 305

**Distinta Signorina** che conosce l'inglese, il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 33. 49

**Persona** pratica commercio cerca posto cassiere presso qualche Istituto Stabilimento o industria privata dando cauzione, oltre a soddisfacenti referenze. Scrivere S. Busseguil via Salaria Vecchia 16.

**Signora** educatissima, referenze inoccepibili cerca posto dama compagnia istitutrice pomeridiane o serali presso dama della più alta aristocrazia. Preferirebbe Contessa Istituzione Ginnia, Metropolana, segretezza Rispondo solo a domiciliio. T. 2302 Hasenstein Vogler Roma. 57

## GUIDA DEL FORESTIERE

**VENERDÌ - Ingresso libero.**

**Vaticano:** LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, B. ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA: Accesso ai portone di Bronzo e Scala Regia: (al S. p. si danno i biglietti dalle 9 alle 13.

**Id.:** ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.

**Id.:** STUDIO DEL MUSAICO. Accesso dal portone di bronzo, dalle 8 alle 12. (Il permesso via Sagrestia 8).

**CUPOLA & S. PIETRO:** dalle 8-11. Permesso via Sagrestia 8)

**Biblioteca Riccardi:** via Lamarmora 10, dalle 11 alle 17.

**Museo Di Cossi:** Via Merovata 34, dalle 24 alle 17.

**Id.:** BORGIANO, p. Spagna - palazzo Propaganda Fide dalle 10 alle 15

**Catacombe** S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.

**Id.** S. AGNESE sotto la Chiesa fuori P. Pia dalle 9-16.

**Tombe di via Latina** Appia Nuova, al 3 chilometro.

**Terme di Tito** via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.

**Foro Traiano:** via delle stesse nome, dalle 9 al tramonto.

**Ingresso Cent. 50.**

**Colosseo** piani superiori dalle 7 alle 11 dalle 13 al tram.

**Campidoglio:** MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TERME, dalle 10 alle 3.

**Ingresso Cent. 25.**

**Sepolcro Scipioni e Columbario di Pompeati Ilarione:** Via Porta S. Sebastiano dalle 9-15.

## ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7.— | 8.10 | — | 12.20 | — | 19.5 | 23.5 |
| Pisa | 5.— | 8.30 | — | 12.— | — | 21.35 | |
| Torino | 5.— | 8.30 | 14.4 | 20.40 | 21.35 | | |
| Milano | 5.— | 8.30 | 14.4 | 20.40 | 21.35 | | |
| Foligno-Ancona | 6.10 | — | 12.— | 15.40 | 21.15 | | |
| Firenze-Milano | — | — | 12.— | 15.40 | 21.15 | | |
| Tivoli-Avezzano | 7.30 | 9.45 | 11.30 | — | 17.— | 20.10 | |
| Tivoli | 7.30 | — | 9.45 | 11.30 | 17.5 | 20.5 | |
| Civita-Castell. | 1.35 | — | 9.45 | 13.50 | — | 20.5 | |
| Frascati | 6.42 | — | 9.— | 10.4 | 15.— | 18.8 | |
| Marino-Albano | 7.20 | 9.48 | 12.15 | 17.40 | 16.10 | 19.30 | |
| Anzio-Nettuno | 6.12 | — | — | — | fest. | 17.9 | |
| Velletri-Terracina | 6.18 | — | — | 17.9 | — | | |
| Velletri | 6.18 | — | 11.3 | 17.9 | 19.11 | | |
| Rocmiglione-Viterbo | 6.4 | — | 11.1 | — | — | | |
| Fiumicino | — | 8.30 | 11.45 | — | 17.14 | — | 19.1 |
| Mannein-Subiaco | 7.30 | — | — | — | — | | |

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7.49 | — | 12.35 | — | 14.50 | 18.30 | 20.14 |
| Pisa | 1.50 | 3.40 | — | 10.10 | 16.30 | | |
| Torino | 1.40 | 9.40 | — | 13.10 | 16.30 | 22.20 | 22.42 |
| Milano | 1.40 | 9.40 | — | 13.10 | 16.30 | 22.20 | 22.42 |
| Roma-Firenze | 1.— | 10.— | 11.40 | 17.— | — | 21.15 | |
| Avezzano-Tivoli | 3.5 | 11.33 | — | 18.36 | — | — | 21.45 |
| Tivoli | 8.5 | 9.41 | 11.50 | 17.50 | 20.50 | | |
| Civita-Castella | 8.— | 9.41 | 11.50 | — | 20.50 | | |
| Frascati | 7.58 | 9.20 | 13.51 | — | 17.14 | — | 19.1 |
| Nettuno-Anzio | 9.38 | — | 13.18 | 18.41 | — | | |
| Albano-Marino | 7.20 | 9.30 | 14.23 | 17.— | 19.41 | 21.10 | fest. |
| Terracina-Velletri | 9.— | — | — | — | 20.50 | | |
| Velletri | 8.— | 10.5 | 15.30 | — | 20.50 | | |
| Terracina-Roma | 9.30 | — | — | — | 21.— | | |
| Fiumicino | 8.01 | — | — | 18.30 | — | | |
| Subiaco-Marmoria | 8.01 | — | — | — | 20.30 | | |

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 6.— | 8.30 | 11.56 | 16.10 | — | — | — | — | — | — |
| Bagni a. | 7.05 | 10.10 | 12.30 | 19.20 | — | — | — | — | — | — |
| Tivoli a. | 7.46 | 10.45 | 13.12 | 19.31 | — | — | — | — | — | — |
| Tivoli p. | 5.33 | 8.— | 11.30 | 18.46 | — | — | — | — | — | — |
| Bagni p. | 6.30 | 8.35 | 12.30 | 19.40 | — | — | — | — | — | — |
| Roma a. | 7.4 | 9.8 | 13.40 | 17.38 | — | — | — | — | — | — |

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.


**Maestra di pianoforte** da lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra. 38

**Persona** anziana, seria che rappresentò a Torino nonnata azienda ed ottenne sovrane onorificenze, governo rivi, attualmente disoccupata, cerca occupazione fiduciaria presso amministrazione privata, Ripeto accettare anche ufficio, modico compenso, offresi o mercè garanzie distinte referenze. Rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano ». (Dir.) 374

**Distinta signorina** Alta Italia dimiglia in Roma. via Campo Marzio n. 19 terzo piano presenta con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà a persone amiche, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 45

**Maestra di pianoforte** diplomata per L. 15 mensili a domicilio due volte la settimana Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 4 Dir. 93

## D'AFFITTARSI

*25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.*

**Affittasi** camera e salotto o sa a camera da letto via Veneto N. 33 mezzanino N. 2 scala a destra. 39


## CORRISPONDENZE

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

*Estate 19* Come trovo pensano attesa notizia me, desiderosa frequente delusione arrivo posta! Comprendo motivi ma scongiurati spedizione possibilmente frequente complici cartoline assicurami amore, pensieri miei Quale odierna impressionarsami. Fatende, domani notizie tranquillizzamente. Distruggesti ultima? Addarsadasi baciosi Chiarissimamente. INVERNO 57


Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta della Healthonal - Inchiostri Lortilloso e Borgne-Wirth